ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2³/₄. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più centesimi 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Domenica 7 Settembre 1902 — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. — 7543

Il filo della politica.

Il viaggio di **Guglielmo II** nella Polonia prussiana desta la curiosità e l'interesse del pubblico anche al di fuori della Germania.

Tutti ricordano il discorso di Marienburg: L'imperatore vi aveva chiamato a raccolta i tedeschi contro la „prepotenza polacca"; quel discorso veniva poco dopo i fatti di Wreschen (le nerbate agli scolaretti rifiutatisi di dire il catechismo in tedesco) nei quali non furono precisamente i polacchi a fare la parte dei prepotenti. L'ultima discussione polacca al Parlamento prussiano ha poi reso più acuto che mai il dissidio fra le due stirpi; la commissione „colonizzatrice della Polonia" tiene ora la bagatella di 350 milioni di marchi a sua disposizione per l'acquisto di terreni e la distribuzione di premi ai colonizzatori; e si sa che „colonizzare" vuol dire „germanizzare" poichè i coloni tedeschi si insediano in mezzo alla popolazione polacca per romperne la compatezza e scemarne a poco a poco il carattere nazionale.

Guglielmo II, andando fra i suoi sudditi polacchi, sembra essersi proposto di rimediare al rude scatto di Marianburg. Il discorso-brindisi di Posen ha certo apparenze più bonarie; apparenze e non altro; lo zucchero e il miele sono alla superficie, l'amaro questa volta sta in fondo.

L'imperatore non parla più di „prepotenza polacca", deplora anzi che i polacchi non saltino di gioia all'idea di essere prussiani, e dice loro: „Avete torto; noi tedeschi non tocchiamo la vostra fede, non tocchiamo neppure il vostro passato storico e nazionale; vedete fin dove arriva la longanimità nostra; lasciamo persino che vi ricordiate di essere stati un giorno cittadini del regno di Polonia; ci basta che il vostro paese rimanga per sempre prussiano e... tedesco!"

Questo il sugo della novissima concessione imperiale che ricorda un po' troppo il famoso „libero pensiero" che un governatore austriaco prometteva alla buona folla quarantottesca di un' italica città riscotendo larga messe di applausi. Ma, dal 48 in qua le folle sono assai più ammaliziate, epperò è presumibile che le parole di Guglielmo non producano l'effetto desiderato. Sinora, infatti, a sdilinquire per esse furono soltanto alcuni giornali viennesi; il resto della stampa tedesca non si dissimula che, se il tono è cambiato, la musica rimane sempre la stessa.

Neppure il Governo prussiano si fa, a quanto sembra, soverchie illusioni e ha disposto che il discorso venga affisso, qualora i giornali polacchi vogliano ignorarne addirittura il contenuto. Anche le „accoglienze entusiastiche" delle agenzie ufficiose vanno accolte con benefizio d'inventario e sono, d'altra parte, smentite dalla narrazione di episodii isolati sfuggiti agli occhiali della censura. E' lecito quindi concludere che neppure il viaggio di Posen varrà a mutare i termini del dissidio tedesco-polacco in Posnania.

Più importante appare il viaggio degli imperiali tedeschi nei riguardi internazionali. Esso si svolge presso i confini russi e, come di prammatica in questi casi, lo czar ha mandato ad ossequiare il sovrano amico e vicino; ma lo ha fatto con un apparato solenne che già testimonia il desiderio di accentuare la cordialità dei rapporti fra i due paesi. A Posen si sono recati il governatore di Varsavia e l'intero corpo d'ufficiali del reggimento di cui l'imperatore tedesco è proprietario; dal canto suo Guglielmo ha elevato addirittura un inno alla fratellanza fra i due eserciti e i due sovrani.

Non a caso queste manifestazioni avvengono su terra polacca; s'era parlato in passato di un mutamento di politica della Russia di fronte ai polacchi, dell'unione imminente di tutte le stirpi slave contro il nemico comune: il tedesco. I brindisi di Posen tolgono molte illusioni ai polacchi e consolidano vieppiù quel sistema di incroci e contrappesi politici che ha condotto re Vittorio a Pietroburgo e a Berlino, e lo czar a Reval. Non manca poi certamente nelle effusioni russo-tedesche il monito a certi recenti risvegli dello spirito francese di *révanche*.

Del resto sembra che la meta presente di Guglielmo II sia l'amicizia con tutti; dopo gli ufficiali russi egli sta ricevendo i rappresentanti dell'esercito inglese e li occorrerà senza dubbio di un altro discorso che sarà probabilmente un altro inno, questa volta, all'amicizia anglo-sassone. E tutto ciò (segno dei tempi) si svolge alle... grandi manovre!!

*

Si è parlato in questi giorni addirittura di un „colpo di Stato" **in Ispagna.** La frase è un po' troppo altisonante, benchè se non la cosa, almeno la tendenza sembri sussistere. La regina-madre è tornata in Ispagna e contemporaneamente il giovane re ha interrotto il viaggio che faceva nelle provincie. Questo il fatto che nelle sue linee esteriori non ha nulla di anormale. Senonchè è accaduto pure che col ritorno della regina si è acuita la spinosa faccenda della revisione del concordato col Vaticano, uno dei capisaldi del programma liberale di Sagasta. Il Vaticano accampa nuove pretese e si parla già di una crisi ministeriale e della formazione di un nuovo ministero di „concentrazione" che vorrebbe dire, in lingua povera, clericale mascherato. Quanto al viaggio del re, appare ormai assodato che fu la regina a farlo sospendere perchè - a detta sua - i ministri gli avrebbero dato un carattere troppo... democratico.

Come si vede, anche a prescindere dai colpi di Stato, il regno di Alfonso XIII rimane finora un regno... decorativo.

*

La soluzione dell'**affaire Saint-Remy**, l'episodio più caratteristico della lotta congregazionista in Francia, non sembra aver raggiunto lo scopo che forse si proponeva. I giudici militari condannarono a un solo giorno di carcere il tenente-colonnello che rifiutò di cooperare con le sue truppe alla chiusura di una scuola clericale, dicendo che i suoi convincimenti religiosi glielo vietavano. Forse il tribunale è partito dal concetto assai giusto di non fare vittime inutili; il concetto stesso per il quale, durante il ministero Waldeck-Rousseau, i padri Assunzionisti, colpevoli di complotto contro la repubblica, furono condannati a... 16 franchi di multa!

Ma la mite condanna viene ormai sfruttata dal nazionalismo che si compiace di considerarla come una sfida dell'esercito al Governo. Non occorre insistere sulla tendenziosità dell'interpretazione. La polemica è appena iniziata; i reazionarii sperano evidentemente di servirsene come di un'arma per allargare il dissidio tra il potere civile e il militare; l'opinione pubblica ha mostrato però finora in casi simili di accogliere con glaciale indifferenza questi tentativi.

Il congresso socialista italiano.

Un saluto a Trieste.

(Per dispaccio. - Dal nostro inviato speciale.)

IMOLA 6 (N). Il Teatro Comunale presenta uno spettacolo imponente. Platea, palchi e palcoscenico sono gremitissimi. Si notano parecchie signore, fra cui Anna Kulicioff. Sono presenti tutti i deputati del partito. L'entrata di Andrea Costa è accolta da un uragano di applausi. Il sindaco socialista di Imola, Xella, dà il saluto ai congressisti in nome della città.

Costa viene eletto presidente per acclamazione; e pure per acclamazione a vice-presidenti Barbato e Rigola, deputato di Biella. Quando questi, che è cieco, sale il banco della presidenza al braccio di un compagno, gli si fa un'ovazione commovente.

Dopo un lungo dibattito sulla verifica dei poteri, che viene affidata ad una Commissione, Costa legge parecchi telegrammi, fra cui di Jaurès, di Guesde, di van der Welde, di notabilità socialiste tedesche e dell'Austria.

Notevole una frase di Jaurès, che dice la Triplice alleanza essere un contrappeso necessario alla Duplice e allo „chauvinisme" francese.

Labriola manda un saluto ai socialisti di Trieste, coi quali palpita il cuore del proletariato italiano (grandi applausi; grida di „viva Trieste!"); estende quindi il saluto ai socialisti delle altre nazionalità dell'Austria e specialmente saluta quelli della Russia, che tanto lottano in questo momento (grandi applausi). E' molto notato il significato di questo saluto dopo il viaggio del re a Pietroburgo e in attesa dello czar a Roma.

Costa si associa alla parola di Labriola.

Si comincia quindi la discussione delle due tendenze. Parlano parecchi, pro e contro.

Ferri si difende dall'accusa di Goratore di aver ripiegato nella lotta di Bari la bandiera dell'intransigenza.

Viene spesso interrotto da applausi e rumori da varie parti dell'assemblea, sollevando due volte un vero tumulto, che Costa male riesce a dominare.

La maggioranza boera al Parlamento del Capo.

LONDRA 6 (N). Il „Times" riceve dalla Città del Capo:

Oggi al Parlamento del Capo si ebbe la più significante votazione. Un membro della Camera propose di istituire una commissione con l'incarico di esaminare le condizioni e le risorse dei maestri. Il dep. Theron, presidente dell'„Afrikander Bond", presentò allora una proposta di aggiunta secondo la quale l'inchiesta dovrebbe venir estesa anche al clero.

I 27 ministeriali e progressisti votarono contro la proposta d'aggiunta, mentre il „Bond" coi suoi 41 voti compatti, l'approvò.

L'importanza della votazione dipende da questo fatto, che il vicepresidente Spriggs, aveva ripetutamente assicurato tanto in Africa quanto in Inghilterra, di disporre di una grande maggioranza.

VARIE DA ROMA.

ROMA 6 (N). Oggi Prinetti conferì col colonnello Harrington e con Martini.

Il deputato Credaro ai primi di ottobre si recherà a Tunisi per inaugurarvi la sezione magistrale italiana.

— L'accordo tra vetturini e padroni è sfumato; lo sciopero continua.

— Domani si inaugurerà il congresso operaio per la costruzione delle case del popolo.

A ZAGABRIA.

Arresti - Situazione sodisfacente.

ZAGABRIA 6 (B). Nella scorsa notte si continuò l'interrogatorio dei dimostranti arrestati. Finito l'interrogatorio fu ordinato l'arresto dello studente Frank.

Tutte le informazioni concordano nell'assicurare sodisfacentissima la situazione nella provincia.

L'ordine non fu turbato in nessun luogo.

Il reuccio tra i minatori.

MADRID 6 (N). Il re visitò le miniere del bacino di Bilbao, dovunque accolto entusiasticamente dalla popolazione.

La guerra civile ad Haiti.

PARIGI 6 (Havas). Si telegrafa da Cap Haitien: Il generale Nord è stato battuto a Limbé. Furono fatti parecchi prigionieri, tra i quali il generale Emanuel Esmangard. Nord perdette pure parte della sua artiglieria.

MARCONI A ROMA.

ROMA 6 (N). L'onor. Galimberti ha disposto che il funzionario ministeriale Ourtavecchia si rechi ad ossequiare Marconi. Nella notte prossima la „Carlo Alberto" si porrà in comunicazione con le stazioni di Monte Mario e della Maddalena.

Un gruppo di consiglieri comunali proporrà di conferire a Marconi la cittadinanza romana onoraria.

Sciopero cessato.

MADRID 6 (N). Lo sciopero degli operai della Società industriale di Oviedo è cessato.

Il congresso massonico di Ginevra. GINEVRA 6 (N). Sono terminati i lavori lunghi e proficui del congresso massonico. Fra le decisioni importanti la principale è la fondazione di un ufficio internazionale sedente in Isvizzera. Il prossimo congresso è stato stabilito a Bruxelles nel 1904. Domattina avverrà la chiusura.

Bülow in viaggio. NORDERNEY 6 (B). È giunto qui il cancelliere dell'impero conte Bülow.

Per la direttissima Roma-Napoli. NAPOLI 6 (N). Comincia una larga agitazione per la direttissima Roma-Napoli; si terrà prossimamente una riunione di deputati e di senatori.

Lumi italiani per l'illuminazione di Parigi. PARIGI 6 (N). La Commissione parlamentare francese per gli studi della illuminazione di Parigi ha domandato alla nostra Camera gli studi fatti sulla municipalizzazione dei pubblici servizi.

Sciopero di spazzini in vista. CATANIA 6 (N). Gli spazzini municipali minacciano di scioperare. Notate che qui abbiamo prosindaco il socialista De Felice.

FINANZA E COMMERCIO.

Il trattato anglo-cinese.

LONDRA 6 (B). Lo „Standard" ha da Sciangai 5: Il delegato inglese ed i commissari cinesi firmarono il trattato commerciale anglo-cinese.

Si sta elaborando un nuovo decreto che disporrà che i redditi delle addizionali doganali siano assegnati definitivamente ai governatori delle provincie. E' dunque fallito il tentativo del Governo cinese di pretendere per sè quelle entrate.

Pel compromesso a. u.

BUDAPEST 6 (U. B.) L'annunziata conferenza ministeriale per il compromesso a. u. fu continuata stamane.

CRONACA PER TELEGRAFO

Echi dei disordini galiziani.

LEOPOLI 6 (N). E' terminato oggi il processo per pubblica violenza contro 28 contadini arrestati durante i disordini agrari. Quattro degli accusati vennero condannati a 24 ore d'arresto, uno a tre giorni, dieci ad otto giorni, due a quattordici giorni, uno a due mesi e uno a tre mesi di carcere duro. Sei imputati vennero assolti.

Fra gli accusati c'erano due donne.

In chiesa coi santi, ecc.

FIRENZE 6 (N). Iersera nella chiesa dell'Annunziata mentre predicava il padre Zocchi, un giovane ventenne lo interruppe ingiuriandolo. Uomini e donne lo bastonarono di santa ragione e poi lo scacciarono dal tempio. La predica continuò senza altri incidenti.

Becerume livornese.

LIVORNO 6 (N). Iersera avvenne una vera battaglia tra alcuni giovinastri schiamazzatori e guardie; queste furono costrette ad usare il revolver. Furono fatti parecchi arresti.

Il crollo di una casa.

PRAGA 6 (B). Durante la demolizione di una casa entro la zona dei lavori di assanamento, crollò il soffitto del primo piano. Un operaio rimase ferito piuttosto gravemente.

Il capomastro dirigente i lavori rimase sepolto sotto le macerie e fu estratto cadavere.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono pubblicati la domenica nel „Piccolo della sera".

GLI SCIOPERI E L'ARBITRATO.

Le esperienze di una legge.

Sull'argomento dell'arbitrato quale il mezzo più razionale e più idoneo di risolvere, prima che degenerino in isciopero, i conflitti fra capitale e lavoro, noi abbiamo detto parecchie volte il nostro pensiero, quale ci era dettato da dolorose esperienze locali. Ora sul *Giornale dei lavori pubblici* troviamo un articolo che crediamo opportuno di riassumere per le notizie utili che contiene su questo problema, attorno a cui s'affaticano le legislazioni d'Europa.

Dopo aver detto dei tribunali di corporazioni e dei collegi di probiviri, - sistemi destinati ormai a scomparire - l'articolo esamina l'evoluzione ultima di questi fori industriali, nella forma più perfetta in cui funzionano da cinque anni nella Nuova Zelanda e son stati istituiti con legge recentissima nella Nuova Galles del Sud.

Lo sciopero, una pubblica calamità.

Il principio fondamentale che costituisce la base della legge è che un conflitto industriale è una pubblica calamità che dev'essere repressa dallo Stato come ogni altro turbamento della pace. E' possibile sostituire al crudele, barbaro e disastroso sistema dello sciopero o della chiusura l'umano, pacifico e ragionevole sistema della definizione giudiziaria?

A questa domanda risponderanno negativamente quelli che credono che ogni imprenditore debba esser libero di pattuire coi proprii operai individualmente le condizioni che vuole. Ma nessuno studioso di storia economica può dimenticare che la *libertà del contratto*, nel senso che un imprenditore ha diritto di acquistare il lavoro come acquisterebbe un altro bene qualsiasi, cioè a dire al prezzo minimo al quale un operaio isolato può essere disposto a venderlo per sfuggire alla fame, conduce all'anarchia industriale. Vi può essere *libertà di contratto* solo quando le parti contraenti sieno in tali condizioni di uguaglianza da poterne ognuna rifiutare i termini; nella compera e vendita dei prodotti sul mercato le parti sono in tale condizione di uguaglianza, ma se il lavoratore che ha solo il suo lavoro da vendere è senza aiuto abbandonato a contrattare con un imprenditore, egli deve alla fine accettare lavoro a qualunque costo o morir di fame.

Il lavoro organizzato.

Oggi l'operaio è posto in eguali condizioni con l'imprenditore per mezzo delle *trade unions* che rappresentano per lui ciò che il capitale rappresenta per l'imprenditore, in quanto che lo pongono in condizione di attendere che il mercato sia propizio per lui. L'odierna tendenza industriale verso l'associazione è un riconoscimento di questo fatto e forma in sostanza il fondamento e la giustificazione del sistema della legge. Essa non si applica che al lavoro organizzato, i termini che essa riconosce non sono gli individui, ma le associazioni. Quando sieno in regola con le disposizioni della legge, tanto le unioni industriali d'imprenditori quanto quelle di operai possono essere registrate e sono così rivestite di personalità giuridica propria; possono amministrare e possedere, citare in giudizio i proprii membri per il pagamento delle tasse e delle penalità nelle quali sieno incorsi per violazione dello statuto. Un'unione industriale secondo le disposizioni di questa legge è in condizione particolare, poichè, pure avendo gli stessi diritti di una società ordinaria, può essere citata solo per le obbligazioni imposte dall'atto che la costituisce. In conseguenza del principio che la legge si applica soltanto al lavoro organizzato, nessuno ad eccezione del *registrar* che rappresenta in questa materia la generalità del pubblico e che sarebbe un impiegato dell'*attorney general*, ma solo un'unione industriale può invocare l'applicazione della legge e adire la corte arbitrale. Ogni persona però, registrata o no come facente parte di una unione industriale, può essere convenuta; se ciò non fosse, l'omissione o il rifiuto della registrazione permetterebbe ad un imprenditore di sfuggire alla legge.

Lo sciopero prematuro, punito.

Il concetto più importante della medesima è quello di considerare lo sciopero e la chiusura (*lockout*) come contravvenzioni e come tali punirli; è questo un principio nuovo nella storia della legislazione, mancante anche nell'*industrial arbitration act* della Nuova Zelanda. I termini esatti di questa nuova ed importante disposizione sono:

Sect. 34. Chiunque: «*a*) prima che sia trascorso un certo tempo per la relazione alla corte dell'oggetto della contesa; o *b*) durante la pendenza di un procedimento giudiziario relativo ad una contesa industriale compie qualche atto della natura di uno sciopero o di una chiusura; o sospende o interrompe l'impiego degli operai o il lavoro in un'industria; o eccita o coadiuva in alcuno degli atti sopra ricordati, sarà colpevole di una contravvenzione, e se riconosciuto tale, sottoposto ad una multa non eccedente L. 1000, o all'imprigionamento non eccedente due mesi. Non è proibita la sospensione o l'interruzione di un'industria o del lavoro di una persona per ogni altra buona causa; nè alcun procedimento potrà essere iniziato senza licenza della Corte».

Se questa disposizione si dimostra efficace, essa porterebbe una rivoluzione nelle contese industriali sostituendo a contestazioni isolate ed irregolari, controversie fra enti organizzati in base a regole determinate strettamente.

Come non è ormai più permesso che le guerre si combattano fra persone singole, ma sono divenute un affare della nazione, così in avvenire le contese industriali, che costituiscono una specie di guerra civile, saranno combattute con regole determinate da persone riconosciute responsabili. Nessuno potrà sperare che possano con questo prevenirsi interamente gli scioperi, poichè nelle grandi crisi industriali possono sorgere inevitabilmente cause di conflitto che nessun tribunale può comporre, come alcune vertenze fra le nazioni avvengono malgrado la influenza della diplomazia. Ma sebbene nessun uomo ragionevole sostenga che l'arbitrato sia una panacea per le perturbazioni industriali, è certo che un'inchiesta obbligatoria dinanzi ad un tribunale imparziale di tutte le dispute fra capitale e lavoro, potrà spesso evitare che piccole cause di malcontento possano ingrandirsi e divenire causa di guerra; e impedirà almeno una rottura dichiarata prima che le controversie sieno completamente definite, per la risoluzione finale, dall'alta corte della pubblica opinione.

Scioperi grandi e scioperi piccoli.

Grandi scioperi per grandi questioni potranno sempre avvenire; ma se questa legge sarà efficace, i piccoli scioperi che possono qualche volta produrne dei grandi saranno composti senza interruzione di lavoro e perdita di capitale. Non è certamente una gran cosa comporre una disputa industriale, ma è anche più importante il comporla senza interruzione di lavoro; ed è doppio merito di questa disposizione la quale mentre proibisce il ricorso ai metodi barbari dello sciopero e della chiusura prima che sia esaurito ogni mezzo di composizione pacifica, essa produce con questo una sicurezza tanto agli imprenditori che agli operai contro una subitanea interruzione del lavoro, che non esiste in nessun altro paese. La metà delle controversie tra capitale e lavoro derivano dalla impossibilità di avvicinare le parti contendenti, poichè quando uno sciopero o una chiusura sono avvenuti, nuove passioni sorgono a complicarli e allontanano la composizione. Questa legge, con la disposizione ricordata, non solo dà alle parti il tempo per una seconda riflessione, ma definisce così chiaramente i punti in questione, che la via della composizione resta sempre visibile. Senza la disposizione della sez. 34 di questa legge questo poteva essere raggiunto solo imperfettamente; ed è una prova notevole della lealtà delle idee dei tradeunionisti della Nuova Galles del Sud e della sincerità del loro desiderio della pace industriale, che essi abbiano volontariamente abbandonato lo sciopero, che è la loro arma più forte, per dar forza e coesione a questa legge.

La corte arbitrale e i suoi effetti.

La corte arbitrale è competente a conoscere di tutte le questioni derivanti da un contratto industriale e a risolvere le controversie fra imprenditori ed operai. Essa decide senza appello, ma può ritornar sopra e riformare in qualunque tempo le proprie deliberazioni. Può ricorrere a qualunque mezzo di prova ammesso dalle leggi, e studiare i libri di commercio di un imprenditore, sotto il vincolo del segreto. Essa può stabilire il salario minimo, le ore di lavoro, la rimunerazione e le condizioni del medesimo, limitare l'impiego delle donne e dei fanciulli e fissare il numero degli apprendisti; determina anche le penalità per i contravventori.

Mentre la legge costituisce un grande vantaggio per l'imprenditore in quanto che lo pone in grado di fare i suoi calcoli, senza timore di essere turbato da uno sciopero inaspettato e da una subitanea ed irragionevole alterazione nel saggio del salario, limita il suo diritto di fare quel che gli piace coi proprii operai. Difatti, con disposizione speciale gli proibisce di licenziare un operaio solo perchè egli appartiene ad una unione industriale e può essere chiamato a provare dinanzi alla corte che lo ha licenziato per altre ragioni; gli s'impongono poi molte condizioni relative alla rimunerazione, alla sicurezza e al benessere dei proprii operai.

La corte è composta di un presidente e di due membri, dalla imparzialità e buon senso dei quali deve dipendere il successo della legge. Il Presidente deve essere un giudice della Corte Suprema; degli altri due membri uno deve essere eletto dall'unione industriale d'imprenditori, l'altro da quella degli operai. Durano in carica 3 anni, durante i quali sono amovibili solo dal governatore, dopo un indirizzo alle due Camere del Parlamento, lo stesso trattamento dei giudici della Corte Suprema; hanno uno stipendio di lire sterline 750 all'anno oltre le indennità di ragione.

Il risultato di una legge simile nella Nuova Zelanda è stato quello di portare la sicurezza completa nella vita dell'industria ed i cinque anni di esperienza hanno mostrato la soddisfazione degli imprenditori e degli operai. Nella Nuova Galles del Sud è da attendersi lo stesso successo.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARII.

Come è tutelato il commercio a Trieste. Ecco un tasto doloroso che manda suoni lamentevoli ogni volta che è toccato. Il commercio a Trieste è male tutelato così nelle sue grandi linee come nelle sue diramazioni apparentemente minori. E diciamo apparentemente minori, perchè in materia commerciale non vi sono, in realtà, grandi e piccoli interessi. La stretta concatenazione esistente fra ciascuna delle parti che costituiscono il movimento commerciale, ne forma un complesso talmente omogeneo e compatto da non poter soffrire, senza grave pericolo, alcuna soluzione di continuità. L'arrestarsi di una sola ruota, anche piccolissima, di questo complicato meccanismo, basta, il più delle volte, a determinare un grave perturbamento nell'armonia delle sue funzioni. Ad ogni modo, quella soluzione di continuità può sempre costituire un varco aperto all'infiltrarsi della concorrenza estera, la quale, una volta entrata, non è ospite che si lasci facilmente allontanare.

E per chi non volesse persuadersi dell'importanza che nel commercio hanno anche le cose apparentemente piccole, non abbiamo che da tirar fuori dall'arsenale dei più vecchi reclami commerciali, quello concernente la reintroduzione in franchigia dei sacchi vuoti, di jute indigena, coi quali furono esportate merci.

Che cosa v'è, in apparenza, di meno importante e di più trascurabile d'un vecchio sacco, il quale abbia lungamente peregrinato attraverso i mari, portando cereali, legumi o semi oleosi? — Eppure il commercio odierno, che si dibatte penosamente fra le strettoie della più sfrenata concorrenza, non può trascurare neanche questo, che è forse il più modesto e il più povero degli elementi che lo compongono, ed ecco perciò il vecchio sacco fatto oggetto di amorevoli cure da parte del negoziante, seguito attentamente con l'occhio nelle sue lunghe peregrinazioni, registrato, bollato e controllato, finchè, al suo ritorno qui, casca nelle spire del gran serpente doganale, e chi riesce a cavarlo incolume da quelle strettoie può dirsi bravo davvero!

*

Esiste una disposizione di legge, alla quale neppure le Norme di esecuzione e le ripetute Ordinanze ministeriali che le furono scaraventate addosso sono riuscite a togliere la semplicità e la chiarezza. Questa disposizione dice che „i sacchi vuoti, usati, di jute indigena, di ritorno dall'Estero" godono la franchigia doganale. Perciò gli esportatori hanno cura di farsi rilasciare, al punto di partenza, un certificato dell'i. r. Dogana che attesti il numero dei sacchi mandati all'Estero. Questo certificato non contiene alcuna indicazione sui contrassegni o sulle marche dei sacchi: tanti ne sono usciti, e tanti ne possono rientrare in franchigia.

Da ciò emerge chiara l'intenzione del legislatore di favorire il movimento commerciale con la semplicità dei procedimenti. Ma all'applicazione ti voglio!

Ed è proprio a Trieste, ove maggiore sarebbe il bisogno di sollecitudine nello svincolo dei sacchi, perchè maggiore è qui lo scalo come emporio marittimo, è proprio a Trieste - diciamo - che l'applicazione di questa legge è fatta con una meticolosità ed un fiscalismo incredibili, cosicchè si hanno continue contestazioni, seguite da multe, da sequestri e da processi, che durano talvolta perfino un anno.

Quali siano i danni che da questi procedimenti derivano al commercio è superfluo esaminare: basti pensare che mentre si discute e si lotta con la Dogana, il negoziante - sia triestino, sia dell'interno - che aspetta invano i suoi sacchi per riempirli di altra merce, vive continuamente sotto la minaccia di proteste per mancata consegna in tempo debito, paga talvolta stallie per ritardata caricazione, o rischia addirittura la perdita dell'affare di fronte alla sollecita concorrenza di altri porti, ove non sono in fiore i procedimenti a base di meticolosità e di diffidenza che allietano il nostro.

Abbiamo già detto che questa lagnanza è d'antica data. Molte speranze suscitò, a suo tempo, nel ceto commerciale, la nomina del nuovo vice-direttore della Dogana, uomo favorevolmente noto per la sua profonda conoscenza del ramo commerciale. Ma le speranze furono completamente deluse; il maestro è cambiato, ma la musica è sempre quella; anzi, v'è perfino chi sostiene che oggi si sta forse peggio di prima.

*

Un esempio pratico dirà, meglio di ogni altro ragionamento, l'importanza della cosa. Si supponga un contratto riflettente la consegna, a tempo determinato, di diecimila sacchi di cereali o di legumi. Dato lo scarso valore intrinseco della merce, il negoziante dovrà far calcolo su tutte le economie possibili, altrimenti troverà subito chi gli porterà via l'affare. Una delle prime economie sarà appunto quella dell'imballaggio della merce in sacchi usati.

Ora, se, venuto il momento della consegna, il negoziante non potrà avere i suoi sacchi della precedente spedizione, sui quali stia sbizzarrendosi lo spirito fiscale della nostra Dogana, che cosa gli rimarrà a fare? O mancare agl'impegni del contratto, con tutte le possibili conseguenze materiali e morali di questa mancanza, o provvedersi in fretta e furia di sacchi nuovi presso una fabbrica. Dato che si appigli a questo secondo partito, egli dovrà sottostare a un danno immediato non minore di 3000 corone, per-

---

LA FAME DELL'ORO

ROMANZO 14

di Raoul de Saint Albin

— Hai ragione - disse Giacomo. - Succede qui qualche cosa che non è naturale. Ma che cosa?

— Lo sapremo.

— Come?

— Ascoltando prima e interrogando dopo, al bisogno.

— Prudenza.

— Sii tranquillo.

I due uomini si avvicinarono ad un capannello di gente, in mezzo al quale perorava un signore prolisso, che pareva informatissimo e che tutti ascoltavano avidamente.

Per disgrazia era giunto alla fine del suo racconto al momento in cui Giacomo e Pascal prestavano l'orecchio.

— Insomma è sotto chiave? - domandò una voce.

— Ma no, ma no! - rispose il narratore. - Non è stato arrestato. Se ve l'ho detto! Non mi avete capito? Eppure mi pareva di esprimermi abbastanza chiaro. Quando la polizia è entrata in casa, ieri sera alle dieci, egli era assente dal suo domicilio, e da allora non è più tornato.

— Oh! è un volpone! - esclamò un commerciante del quartiere che si trovava fra gli uditori. - Avrà subodorato il colpo! Lo conosco da un pezzo, da più di quindici anni, il vecchio furfante e ho sempre ritenuto che c'era del losco nel suo commercio e che egli finirebbe male, un giorno o l'altro... Questo prova che non sono uno stupido qualunque.

Pascal toccò le spalle al commerciante e gli domandò salutandolo con la più squisita cortesia:

— Permettetemi di chiedervi, signore, di chi parlate...

— Parlo di Antonio Fauvel.

Udendo quel nome Giacomo e Pascal scambiarono una rapida occhiata; poi l'ex-segretario del conte de Thonnerieux riprese:

— Questo non mi fa saper niente. Cosa è questo Fauvel?

— Un negoziante di libri vecchi, un bibliofilo, che abita al n. 9.

— E dite che la polizia ha operato una visita nel suo domicilio?

— Sì, signore; ieri sera.

— Di che l'accusano?

— Di commerciare in volumi preziosi, rubati nelle biblioteche dello Stato.

— E si ha la prova che l'accusa è fondata?

— Pare di sì, perchè hanno portato via la cassa forte ed una quantità di libri... tanti da caricarne due grandi *fiacres*... E guardate - aggiunse il commerciante indicando una carretta a mano che usciva dalla casa di Fauvel piena di vecchi volumi, e scortata da due agenti di polizia - ecco che ne portano ancora alla prefettura... Da stamani, non fanno altro!

I gruppi dovettero scansarsi per lasciar passare la carretta.

— Grazie, signore - disse Pascal.

E, prendendo il braccio di Giacomo, trascinò il suo degno amico.

Erano pallidissimi entrambi.

Entrambi avevano le sopracciglia aggrottate.

Giunti sul lungo Senna si fermarono.

— Non abbiamo fortuna! La disdetta ci perseguita - mormorò il più giovane dei soci. Abbiamo operato un giorno troppo tardi! La polizia è stata più svelta di noi! Il *Testamento Rosso* ci sfugge!

— Sì - esclamò Giacomo con voce sorda, dopo un istante. - *Il Testamento Rosso* ci sfugge, ma i milioni non ci sfuggiranno! Tanto peggio per i portatori di medaglie. La disdetta in questa faccenda è per essi, non per noi!

Raimondo Fromental, seguendo la pista dei ladri nelle biblioteche dello Stato, ponendo la mano sul loro ricettatore, consegnando alla giustizia i volumi rubati, nel numero dei quali si trovava il *Testamento Rosso*, non sospettava affatto che aveva pronunziato, senza dubbio, la sentenza di morte per suo figlio!

SECONDA PARTE.

I.

Quantunque Giacomo Lagarde e Pascal Saunier facessero contro cattiva fortuna buon viso e non volessero confessarsi vinti, la partita di cui avevano perduto i primi punti dopo aver tenuto tutte le migliori carte in mano, causò loro nei primi momenti, uno scoraggiamento immenso, che niuno di essi voleva confessare neppure a se stesso.

Ma quello scoraggiamento durò poco.

Come abbiamo udito dire a Giacomo Lagarde, rimaneva loro un mezzo di prendere la rivincita; mezzo terribile al quale essi avevano provvisoriamente rinunziato quando credevano di riuscire in maniera molto più semplice per mezzo di Fauvel.

I loro piani erano stati guastati dal caso.

Fauvel era perito, ucciso da loro, e il delitto commesso riusciva inutile.

Diventava quindi indispensabile ricorrere al gran mezzo, al mezzo terribile.

La soppressione degli eredi del conte de Thonnerieux li porrebbe in possesso di tutte le medaglie e quelle medaglie riunite farebbero ciò che il *Testamento Rosso* non aveva potuto fare.

La missione di Pascal stava per essere oramai quella di preparare le insidie in cui dovevano cadere gli eredi, sui quali non si poteva agire mediante la bellezza di Marta, perchè la inferiorità della loro condizione sociale non permetteva d'introdurli in quella società dove il pseudo dottor Thompson faceva conto di attirare Fabiano de Chatelux, Paolo Fromental e il seminarista Renato Labarre, nipote del fu Antonio Fauvel.

Pascal avrebbe dunque ad occuparsi di Giulio Boulenois, detto *La Faina*, il pescatore indurito che conosciamo, di Amedeo Duvernay, il tappezziere, e di Marta Emilia Berthier.

Per fare sparire questa ragazza, bisognerebbe andare a Ginevra ove, secondo il testamento del conte, essa doveva trovarsi.

Notiamo, così di passaggio, che il signor de Thonnerieux aveva ignorato il matrimonio di Perina Berthier e il riconoscimento di Marta, sua figlia naturale, per parte di suo marito, riconoscimento che le dava il nome di Grandchamp.

I due miserabili riuniti nel gabinetto di studio del dottore, parlavano dei loro progetti e laboriosamente architettavano la scena di formidabile dramma che si preparavano a svolgere.

— Non mi hai detto - domandò Pascal - che Amedeo Duvernay non portava più la sua medaglia al collo?

— Te l'ho detto. Questa medaglia, che temeva di perdere, è passata nelle mani di una ragazza con la quale egli vive, e che vuole sposare quando sarà maggiorenne...

— Come si chiama cotesta ragazza?

— Virginia... Prendi bene nota di tutto ciò...

— Prendo nota di tutto... e sempre.

Paolo trasse infatti di tasca un taccuino sul quale scrisse alcune linee col lapis. Poi rialzando la testa continuò:

— Ah! Ma non vedo nessuna necessità di prender misure riguardo ad Amedeo Duvernay.

(*Continua*).

chè il prezzo massimo del nolo dei sacchi usati sarebbe di 40 centesimi l'uno, mentre il costo minimo del sacco nuovo sarà di 70 centesimi. Trenta centesimi di differenza per 10.000 sacchi fanno appunto 3000 corone. Qual'è quel negoziante che possa tranquillamente sopportare un aggravio simile, che in un articolo non ricco e di grande concorrenza assorbirà probabilmente tutto il suo guadagno e forse qualche cosa di più? — E tutto ciò senza sua colpa, ma per effetto di formalismi e di meticolosità fiscali che eludono le precise e chiare disposizioni di una legge.

Ma poichè questa elusione è un triste privilegio del nostro porto, molti negozianti dell'interno hanno già trovato il modo di rimediarvi, facendosi rispedire i sacchi vuoti per la via di Fiume, ove lo svincolo avviene in due e due quattro, come prescrive la legge, sulla semplice presentazione del certificato d'uscita da una piazza qualsiasi dell'Austria-Ungheria. Così, mentre noi ci rammarichiamo dei privilegi che gode Fiume e del pericolo che costituisce per noi la sua vicinanza, i negozianti dell'interno trovano che il porto di Fiume è una gran bella cosa e che, se non esistesse, bisognerebbe crearlo.

Noi richiamiamo su quanto abbiamo scritto finora l'attenzione delle superiori autorità di Finanza, affinchè i lamentati inconvenienti siano tolti, specialmente adesso che si avvicina l'epoca della maggiore esportazione. Trieste non domanda privilegi, ma può ben pretendere, almeno, di essere trattata alla stessa stregua di tutte le altre parti dell'impero.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto amico Paolo Solazzi dal sig. Umberto Furlani cor. 10.

— Alla Direzione centrale (sezione adriatica) pervennero cor. 0.40 per una parola straniera sfuggita a I. B.

— Al Comitato delle signore della Lega Nazionale pervennero cor. 15 dalla famiglia del dott. Cofler per onorare la memoria della compianta signora Maddalena Hermet.

La riapertura delle scuole municipali. Il 16 corr. (martedì) verranno riaperte le civiche Scuole popolari di città e di campagna. Presso la Scuola in via Giotto verrà attivata la III classe cittadina maschile.

All'inscrizione, che presso ogni singola Scuola ha luogo nei giorni 13, 14 e 15 corr., devono presentarsi, accompagnati dai genitori o da chi ne fa le veci, tutti i fanciulli dei due sessi, qualunque classe abbiano a frequentare, anche se nell'anno precedente erano già allievi della stessa Scuola.

Chi trascurasse di far inscrivere i fanciulli rispettivi nell'età fra il 6.o ed il 14.o anno compiuto, (a meno che questi non ne vadano esenti per legge) o non provvedesse a che dessi frequentino regolarmente la Scuola, incorrerebbe nelle penalità (multa o arresto) previste dalla Ordinanza ministeriale d.d. 30 settembre 1857.

Di regola i fanciulli abitanti nei tratti di via che formano il confine tra due rioni scolastici possono frequentare l'una o l'altra delle due Scuole.

Fuori di questo caso il Municipio si riserva di concedere soltanto in via del tutto eccezionale e per motivi degni di speciale riguardo, che un fanciullo abitante in città possa frequentare la civica Scuola popolare di un altro rione di città, quando in quella del proprio rione vi sia la classe corrispondente.

Il Municipio fa caldo appello alla popolazione affinchè tutti i fanciulli obbligati per legge a frequentare la Scuola, vengano inscritti a tempo e sieno poi mandati regolarmente a Scuola.

Ginnasio Comunale di Trieste. Ecco, per coloro che intendono di inscrivere i loro figli al Ginnasio comunale superiore, le norme che ne regolano l'ammissione:

A. L'ammissione alla I. classe ha luogo nei giorni 15 e 16 settembre. Gli scolari che domandano di essere ammessi alla I devono essere accompagnati dai genitori o dai loro rappresentanti, e tenere pronti i seguenti documenti: 1. la fede di nascita regolarmente bollata, dalla quale risulti che hanno già compiuto i 10 anni di età o li compiranno entro l'anno solare 1902: - 2. l'attestato di vaccinazione o rivaccinazione; - 3. una dichiarazione medica - per gli scolari che vengono da altre scuole basta anche quella della Direzione - da cui si rilevi avere essi gli occhi immuni da oftalmia; 4. quelli che vengono da una scuola popolare, il Certificato di frequentazione.

L'esame di ammissione comprende i seguenti oggetti: a) Religione. Si richiedono quelle cognizioni che in questa materia si apprendono nella scuola popolare e restano dispensati da tale esame gli scolari provenienti da una scuola popolare, i quali nel Certificato di frequentazione nella religione abbiano riportato almeno la nota «buono». b) Lingua italiana. L'esame viene dato in iscritto e a voce. c) Aritmetica. L'esame si fa in iscritto e a voce. Lo scolaro deve conoscere le quattro operazioni fondamentali con numeri interi.

Gli scolari, i quali nell'attestato della scuola popolare hanno nella lingua italiana o nell'aritmetica almeno la nota «buono» e nelle prove scritte dell'esame di ammissione riportano almeno la nota «soddisfacente» vengono dispensati dalle prove orali, quelli poi che nell'attestato e nelle prove scritte hanno riportato la nota «insufficiente» non vengono ammessi all'esame orale, ma vengono rimandati siccome non idonei. Gli scolari che sono dichiarati non idonei restano rimandati al prossimo anno scolastico.

Per l'ammissione alla I non è da pagare nessuna tassa di esami, bensì gli scolari dichiarati idonei e iscritti nella matricola dell'istituto pagano a titolo di tassa d'iscrizione cor. 4 - e da questa, secondo la vigente disposizione, non può venire dispensato nessuno - e quale contributo per la biblioteca degli scolari l'importo di cor. una.

B. Ammissione alle classi II-VIII. Per l'ammissione alle altre classi restano fissati i giorni 16 e 17 settembre dalle 9 ant. alle 12 mer. e dalle 3-6 pom. Gli scolari che vengono da altri ginnasi devono essere accompagnati dai genitori o loro rappresentanti ed esibire l'ultimo attestato semestrale.

Devono dare l'esame nella lingua italiana quelli che vengono da ginnasi d'altra lingua d'insegnamento, e per questo esame non è da pagarsi veruna tassa.

Hanno poi l'obbligo di annunciarsi nell'Ufficio della Direzione nei giorni suindicati 15-17 settembre, anche gli scolari già appartenenti all'istituto. Ritardi, che non venissero a tempo debito giustificati nè da loro, nè da chi ne fa le veci, equivarranno a volontario abbandono dell'istituto, e passati i giorni dell'inscrizione, chi voglia esservi riammesso dovrà chiederne formale concessione alla Luogotenenza.

Gli esami di riparazione e suppletori si faranno nei giorni 16 e 17 settembre. Gli scolari che non si presentano a darli in quei giorni, rinunciano al beneficio loro accordato e vanno considerati come non promossi al corso superiore.

Il giorno 18 settembre alle 8. 30 ant. si celebrerà nell'oratorio la messa d'inaugurazione del nuovo anno scolastico 1902-1903 e il 19 settembre alle 8 ant. principieranno le lezioni.

Accademia di commercio e di nautica. Presso questo istituto si terrà l'iscrizione degli allievi dei *corsi commerciali e nautici* nei giorni 15, 16 e 17 corr. dalle 9 ant. alle 19 mer.

Per l'ammissione al primo corso commerciale si richiede: l'età di 14 anni compiuti o da compirsi entro l'anno solare in corso e la prova di avere assolta con buon successo una scuola media inferiore (ginnasio o tecnica (reale) o ginnasio-tecnica).

Alla prima classe preparatoria nautica vengono ammessi scolari, che compiuta l'età di 12 anni potranno sostenere un esame di lingua e di conteggio entro i limiti richiesti nella quinta classe di una scuola popolare.

Al primo corso tecnico della sezione nautica vengono ammessi scolari di 14 anni compiuti o da compirsi entro l'anno solare in corso, i quali abbiano assolta una scuola media inferiore o una scuola cittadina di 3 classi, come pure quelli che assolsero una scuola preparatoria nautica. Nei primi due casi gli scolari dovranno assoggettarsi ad un esame di ammissione in tutte le materie nella estensione pretesa in una scuola preparatoria nautica e nell'ultimo caso dimostrare di aver superato il prescritto esame di promozione.

Col giorno 17 settembre si darà principio agli esami d'ammissione e di riparazione.

*** Le inscrizioni al corso per i *candidati alla qualifica di tenente e capitano marittimo* principieranno il 18 settembre. Candidati, i quali non assolsero una scuola nautica, verranno ammessi soltanto fino al 10 ottobre a. c. L'istruzione nel detto corso avrà principio col giorno 29 settembre.

*** L'iscrizione al *Corso commerciale femminile* avrà luogo dal 20 al 30 corr. dalle 9 ant. alle 12 merid. Per l'ammissione si richiede l'età di 14 anni compiuti e la prova di avere assolta una scuola popolare di 8 classi oppure una scuola cittadina di 3 classi. Non vengono ammesse ragazze che frequentassero una scuola diurna.

*** Le iscrizioni al *Corso serale per la contabilità di Stato* si terranno nei giorni 20 fino a tutto 30 settembre dalle 9 ant. alle 12 merid.

*** Le iscrizioni al *Corso serale di lingua neo-ellenica* nei giorni 25 fino al 28 settembre dalle 9 ant. alle 12 merid.

La tassa d'inscrizione alle diverse sezioni dell'Accademia di commercio e nautica è di corone 6 (sei).

L'esito di una festa pro Lega Nazionale. Il Comitato ordinatore della festa popolare datasi domenica 31 u. s. a Pirano, a vantaggio della Lega Nazionale ha pubblicato il suo rendiconto.

Dal resoconto risulta che si ebbe il cospicuo introito di cor. 3947.03, di fronte ad una spesa di sole cor. 1117.83. Per cui l'utile netto fu di *cor. 2829.21*, che furono ancor ieri spedite alla Direzione centrale, a Trieste.

L'utile netto risultò: dal ballo popolare *cor. 253.30* (più il valore di una tenda regalata alla Casa di Ricovero, costata cor. 111 ed usata pel chiosco del ballo); dal Panorama *cor. 109.73*; dalla vendita cartoline-ventagli, poesie e fiori *cor. 385.34*; dal Museo d'antichità *cor. 182.72* dalle gite di Trieste *cor. 448*; dalla Pesca miracolosa *cor. 1276.11* e dalla gestione generale, levate alcune spese complessive per corone 259.63, *cor. 174.01*.

Il brillante esito finanziario ottenuto è la miglior lode per il patriottico Comitato organizzatore, che non risparmiò fatiche per conseguirlo.

★ Il Comitato direttivo della festa ringrazia tutti i membri del Comitato generale, le gentili signorine, i singoli cittadini che contribuirono con l'opera, col consiglio, con le generose elargizioni ed in altro qualsiasi modo alla ottima riuscita della festa. Del pari ringraziano i fratelli di Trieste e delle città istriane che col loro intervento la resero più bella e più proficua per la Lega.

Nuptialia. La signorina Milena Pekich andò sposa ieri al signor Ermanno Gaeta; la signorina Olga Struchel al sig. Fioravante Cossutta; la signorina Palmyra Lucatelli al sig. Francesco Wundsam; e la signorina Bianca Simonetti al signor Arrigo Rutter.

Biblioteca popolare circolante. La scorsa settimana furono distribuiti 1056 volumi. I lettori inscritti, fino a ieri, furono 2104.

La sala di lettura è sempre bene frequentata da operai.

Pervennero in dono alla Biblioteca da un operaio che si firma O. P. due volumi e dal sig. D. B. 4 sputaruole igieniche.

Società cooperativa fra impiegati privati. Iersera, al pianoterra della casa Scaramangà in via San Giovanni N. 5, presenti numerosi invitati s'inaugurarono i nuovi locali della Società Cooperativa fra impiegati civili. La nuova sede incontrò il generale aggradimento; fu ammirato in ispecie il bellissimo salone delle vendite. La disposizione dei locali venne suggerita dai signori Maramaldi, Steker e Gnesutta, coadiuvati dal magazziniere della Società Riccavardi.

I lavori di falegname furono accuratamente eseguiti dai signori F. Burri e Cecchetti, quelli di pittore da F. Bin e Burri figlio, l'installazione del gas venne effettuata dall'ing. Carlo Martinolli, quella degli apparati per la luce dal signor P. Rozzo. I marmi del pavimento sono di Lorenzo Bennelli. Dopo la visita dei locali, dei depositi merci e della cantina venne offerta agl'invitati una bicchierata. Il presidente della Società signor Rutter tenne un brillante discorso, in cui esaltò il trionfo dell'idea cooperativa, rilevando che la Società fu la prima a Trieste ad applicarla praticamente.

Tessè la storia della società, comunicò le difficoltà incontrate per via, superate le quali si venne alla presente floridezza, che si augura abbia a continuare anche nell'avvenire.

Il discorso fu calorosamente applaudito.

Il dott. Vigini, quale presidente della „Società di protezione fra impiegati civili" rileva che spetta alla Cooperativa il vanto di aver promosso il sentimento della solidarietà fra gl'impiegati di Trieste augura alla stessa ogni prosperità. (Applausi).

Il signor Bellafronte, direttore del „Bollettino sociale", attribuisce al costante appoggio della stampa cittadina una parte del successo. Finita la parte ufficiale dell'inaugurazione, gl'invitati si trattennero a conversare fino circa alle 10.

L'abbordaggio di ieri nel Golfo.

Due vittime.

Mercoledì scorso partiva da Chioggia per Trieste un bragozzo da pesca, montato da quattro uomini e da un ragazzo, e precisamente: Vincenzo Dusi, padrone del veliero, Giandolfo Cherubini, Angelo Boscolo, Filippo Rossetti e Giuseppe Rossetti, di 9 anni, figlio di Filippo. Il piccolo Rossetti, approfittando delle vacanze scolastiche, aveva voluto venire a Trieste per trovare il nonno, Domenico Rossetti, stabilito qui, e abitante in via della Pescheria.

Ieri notte, verso l'una, il bragozzo veleggiava con vento leggero da levante, ed era giunto a poco più di un miglio dalla nostra lanterna. Dirigeva la rotta il padrone Dusi, assistito dai marinai Cherubini e Rossetti padre. Il ragazzo Giuseppe Rossetti e il marinaio Angelo Boscolo dormivano tranquillamente, il primo nella cuccetta sotto poppa e il secondo in quella sotto prova.

Poco dopo le 12, si staccava dal molo N. 12 A. del Punto franco il piroscafo greco „Aghias-Trias", diretto al Pireo, al comando del capitano D. Galati, assistito sul ponte dal secondo e terzo ufficiale, mentre al timone si trovava il primo timoniere. Poteva essere appena l'una antimeridiana, quando l'„Aghias-Trias" giunse in prossimità del bragozzo, senza averlo veduto. Nel frattempo, però, i tre che si trovavano sulla coperta del veliero, scorgendo la massa nera di un piroscafo che si avanzava in modo di tagliare netta la loro rotta, si diedero a gridare, e il Cherubini, che era a prua, preso in mano il fanale a luce bianca, lo alzò il più possibile in direzione del piroscafo.

Il comandante e i due ufficiali videro benissimo il fanale del bragozzo, e il capitano ordinò subito al timoniere: „timone tutto alla banda destra". Ma benchè in questa manovra i due ufficiali aiutassero il timoniere, la distanza fra i due battelli era ormai troppo breve perchè fosse possibile evitare il disastro; e pochi istanti dopo l'asta proviera del piroscafo cozzava violentemente nel fianco destro del bragozzo all'altezza del quartiere di prua, spaccandolo letteralmente in due. Benchè la macchina dell'„Aghias-Trias" fosse stata subito fermata, pure, per la forza d'inerzia, il vapore e il bragozzo procedettero quasi incastrati per alcuni metri, fino a che il piroscafo, manovrando a tutta forza indietro, potè staccarsi dal bragozzo che riempitosi in un attimo di acqua colava a picco. Il padrone Dusi, il Cherubini e il Rossetti padre, dalla veemenza dell'urto furono lanciati in mare non senza aver riportato contusioni. Essi poterono aggrapparsi all'albero della vela, riuscendo così a mantenersi a galla. Il piccolo Rossetti e il marinaio Boscolo, che dormivano sotto coperta, svegliatisi al terribile urto che li sbatacchiò contro le pareti, si slanciarono per uscire mentre il veliero, già pieno d'acqua, stava sommergendosi, ma a malgrado dei loro sforzi, i due infelici non poterono venir fuori.

In causa dello sconquassamento subito dal naviglio, le portelle che dànno accesso alle cuccette si erano talmente incastrate che essi non riuscirono ad aprirle che in minima parte. Il povero fanciullo non potè trar fuori che il capo e gli avambracci, il Boscolo uscì con la testa soltanto, e così entrambi in quella orribile stretta, videro giungere la morte!

*

Da bordo del piroscafo venne calata una imbarcazione con la quale furono raccolti e portati a bordo il Dusi e il Cherubini, mentre il Rossetti, che nuotando si era scostato alquanto dal luogo dell'abbordaggio, veniva ricuperato da un altro bragozzo chioggiotto, accorso alle grida dei naufraghi.

L'imbarcazione, dopo essere rimasta oltre mezz'ora sul luogo del sinistro, sperando di poter salvare gli altri due, dei quali s'ignorava la triste sorte, fece ritorno a bordo, ove i due naufraghi ebbero i soccorsi del caso.

Alle 3 ant., l'„Aghias Trias" rientrava in porto, e il comandante e i due chioggiotti sbarcavano alla Sanità, ove facevano il primo rapporto del fatto ai piloti di guardia. Furono subito avvertiti il capitano di porto cav. P. S. Nicolich e il tenente Frausin, e il primo ordinò al comandante del piroscafo di rimanere alla boa a disposizione dell'autorità.

Alle 7 l'„Audax", col ten. Frausin, coi chioggiotti salvati e con una numerosa squadra di piloti, si recava sul luogo dell'abbordaggio, ove fu raggiunto poco dopo dal pontone a vapore della capitaneria di porto e dal palombaro Trani con la sua barca. Riconosciuta la località dove il bragozzo era affondato, il palombaro discese in mare per una prima ispezione e ritornato a galla riferì quanto aveva veduto. Il ragazzino era quasi impossibile toglierlo dal bragozzo finchè questo rimaneva sotto acqua; era possibile invece portare subito alla superficie la salma del Boscolo. Infatti il palombaro, munitosi di una corda, ridiscese e tornò poco dopo a galla col cadavere del Boscolo, che fu deposto sul pontone e coperto con una tela.

Il Trani ridiscendeva poi in fondo al mare e con l'assistenza del pontone e di barche, riusciva in circa due ore di lavoro, ad imbragare il bragozzo, che dalla grua del pontone fu sollevato fuori d'acqua. Si vide allora il cadavere del povero fanciullo rimasto nella posizione da noi descritta. La sua morte deve essere stata orribile; giacchè il collo era tutto contorto e le mani rattrappite, come nello sforzo supremo di aggrapparsi a qualche cosa.

Mentre anche la seconda salma veniva pietosamente deposta dai piloti nel pontone, la bandiera dell'„Audax" con delicato e pietoso pensiero veniva calata a mezz'asta in segno di lutto.

Circa alle 11, il pontone, col bragozzo sospeso alla prua, rimorchiato dall'„Audax", ritornava in porto, s'accostava al molo S. Teresa, dalla parte della Sacchetta, e su quella riva deponeva il bragozzo, talmente sconquassato, che durante l'operazione tutta la prua, dal quartiere in su, si distaccava dal rimanente del corpo.

Le due salme, trasbordate a poppa dell'„Audax", venivano condotte alla Sanità, dove uno dei medici di porto faceva la constatazione ufficiale del decesso; quindi, dopo che l'ufficiale di Polizia Krainer ebbe assunto i primi rilievi, mediante il furgone dell'impresa Zimolo vennero portate nella camera mortuaria a S. Giusto.

Alla casetta della Sanità era presente il nonno del piccolo Rossetti. Il povero vecchio, che aspettava la visita del nipotino, al vederselo innanzi cadavere, non potè frenare il suo dolore, e piangendo dirottamente, si gettò sulla salma coprendola di baci. Alcuni suoi compatriotti dovettero usargli dolce violenza per toglierlo di là.

*

Ieri mattina stessa il capitano Galati, gli ufficiali che si trovavano sul ponte, il timoniere e l'equipaggio di coperta che era di guardia al momento dell'urto, furono assunti a protocollo dall'aggiunto di porto signor Battagel, mentre i chioggiotti lo furono dal capitano Frausin. L'„Aghias-Trias", come abbiamo detto, rimase qui alla boa, e iersera alle 7, un giudice istruttore assistito da un cancelliere, si recò al Capitanato di Porto dove interrogò lungamente l'equipaggio di guardia, gli ufficiali e il comandante del piroscafo, il quale continua a rimanere a disposizione dell'Autorità, che gli ha sequestrato le carte.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Dal cav. Giovanni de Albori cor. 25 a favore del fondo pensioni della Società degli agenti in manifatture, per onorare la memoria del sig. Alberto Gentille.

La regata. Stamane alle 7 e mezzo ha luogo, lungo la riviera di Barcola, la regata internazionale, attesa col più vivo interesse. Crediamo di poterci dispensare dalla pubblicazione del programma, che è stato largamente diffuso fin da ierlaltro; daremo piuttosto l'esito del sorteggio dei posti, fattosi iersera.

E' necessario che il pubblico abbia presente che nel programma le società sono inscritte per ordine alfabetico, epperò il numero segnato su ciascuna di esse non corrisponde a quello del posto che i concorrenti occuperanno nella gara, perchè il sorteggio dei posti non può essere fatto che la sera innanzi le corse, presenti tutti i canottieri.

Per chi voglia seguire da lontano le fasi delle corse, la conoscenza dei posti occupati dai concorrenti è indispensabile, riuscendo altrimenti quasi impossibile distinguere un equipaggio dall'altro.

Ecco quindi come saranno situati i concorrenti, avvertendo che il N. 1 si trova dalla parte di terra, e il numero più alto, naturalmente, al largo.

I Corsa. N. 1 Adria, 2 Quarnero, 3 Esperia, 4 Bucintoro, 5 Aniene, 6 Canottieri Fiumani, 7 Hansa, 8 Ginnastica.

II Corsa. N. 1 Eintracht, 2 Club naut. de Fr., 3 Bucintoro, 4 Ginnastica.

III Corsa. N. 1 Barion, 2 Savoja, 3 Bucintoro.

IV Corsa. N. 1 Adria, 2 Rowing, 3 Remo,

V. Corsa. N. 1 Rowing Club, 2 Quarnero, 3 Esperia, 4 Ginnastica, 5 Hansa.

VI. Corsa. N. 1 Eintracht, 2 Club Nautiq. de Fr., 3 Ginnastica.

VII. Corsa. N. 1 Remo Roma, 2 Bucintoro, 3 Barion, 4 Eintracht, 5 Rowing, 6 Savoja.

VIII. Corsa. N. 1 Adria, 2 Rowing Club, 3 Fiumani, 4 Ginnastica.

IX. Corsa. N. 1 Hansa, 2 Quarnero, 3 Rowing. 4 Esperia, 5 Bucintoro, 6 Ginnastica, 7 Aniene.

Le feste della Previdenza. La festa indetta per ieri, tanto sul fondo ex-squero di Barcola, quanto nel ristorante „Excelsior", causa il tempo sfavorevole, non potè aver luogo che in quest'ultimo, mentre la fiera di beneficenza e tutti gli spettacoli allestiti per cura della Direzione sul fondo già squero, ed attesi con simpatica aspettazione dal pubblico, dovettero essere sospesi. Considerato il grave danno che risulta da questo contrattempo, riteniamo che il pubblico vorrà concorrere in folla alle feste di oggi, che avranno principio alle 5 del pomeriggio.

*** Sono pervenuti ulteriormente i seguenti doni:

Dal sig. Antonio Grion 2 paia di orecchini oro e mosaico, 2 „broches" argento; dalla Photo Materials Cy. 1 macchina fotografica; da Giuseppe Monti fu M. 6 dozzine fazzoletti; dal signor Carlo Pollak 1 bottiglia Elixir Quisisana, 2 Marsala Ahrens, 1 vermouth di Torino; dal sig. G. Urbanis 6 scatole di dolci; dal dott. A. Giacomelli 2 fotografie di quadri di propria riproduzione; sig. dal B. Donner 8 vestiti per bambini, 6 camicie „touriste"; dalla signora Maria Sardotsch 1 rosoliera con 6 bicchierini, 1 zuccheriera, 1 saliera, 1 vaso ed alcuni altri oggetti; dal sig. N. Sitich 3 „blouses" di seta; dal sig. De Schiller alcuni esemplari in microlitografia della „Divina Commedia".

Sciopero parziale di tappezzieri. I lavoranti tappezzieri, in un'adunanza tenuta iersera, hanno proclamato lo sciopero in quei lavoratori i cui proprietari non hanno voluto aderire alle loro domande.

I padroni tappezzieri sono 37; gli aderenti al memoriale sono finora 18, e cioè i signori: Lodovico Asquini, Ernesto Urban, Giovanni Coban, Carlo Marigonda, Giuseppe Iesi, Agostino Denipotti, Giovanni Gasorzi, Cesare Buchberger, Antonio Novelli, Giovanni Perizt, Giusto Licherl, Ermanno Codogno, Gioachino Petronio, Francesco Rescaner, Alessio Terpin, Mosè Canarutto, Francesco Vitersich, Antonio Urdich.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro Comune si rileva che dal 30 agosto al 6 corr. vennero denunciati: 6 casi di febbre tifoidea, 4 di scarlattina, 8 di difterite e croup. Morirono 2 di difterite e croup e 1 di febbre tifoidea.

Cronaca del tempo. La prima settimana di settembre sarà ricordata per il caldo eccezionale che ieri, alimentato dal vento del deserto, spinse la temperatura ad una massima di 32.5 cent. Nel pomeriggio venne un abbondante acquazzone che mitigò alquanto l'arsura.

Dal bollettino meteorologico si rileva che il barometro accenna ad abbassarsi, per cui non è improbabile che il periodo dei grandi calori per quest'anno sia finito e che subentrino tempi variabili. Nelle ultime ventiquattro ore è piovuto a Bregenz. La città più fresca è Hermannstadt con +13.2 (ore 7 ant.), la più calda è Brindisi con +27.7 (ore 7 ant.). L'Adriatico è calmo.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio di amministrazione i seguenti oggetti:

Un cappello bianco da ragazzo rinvenuto sulla via. — Un libretto d'opera rinvenuto al Teatro Fenice. — Un libro spedizioni rinvenuto al Punto franco, dal [illegible]azzo Romano Frank. — Un attestato e due biglietti del Monte di pietà rinvenu[illegible] — Un paio d'occhiali. — [illegible] sulla via.

COMUNICATI*)

Estrazione già ai 4 Ottobre 1902!
Biglietti Lotteria dell'I. r. polizia di Vienna, a 1 corona. - 1500 vincite, di cui 100 principali, del valore effettivo di corone 50.000! Le prime tre vincite principali di corone 25.000, 5000, 1000, vengono pagate a richiesta, detratta l'imposta sulle vincite, in contanti. — I biglietti si vendono presso tutti i cambiavalute, negli spacci tabacco, nelle collettorie del lotto e all'Ufficio della lotteria di polizia, Vienna, I Singer strasse 2, che spedisce a ogni compratore il listino delle estrazioni gratis e franco.

Farina lattea di NESTLE
Nutrimento completo per lattanti e malati di stomaco contiene il migliore latte alpino.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

FEDERICO Dott. STEINER
già assistente della clinica chirurgica di Graz
Riceve per malattie interne dalle 9-10½ a.
Per malattie chirurgiche dalle 2-3½ pom
Corsi serali per balbuzienti e tartagliantì
Via Nuova 14

Il Dr. G. Bernstein
MEDICO DENTISTA
reduce dal suo viaggio ha ripreso la sua attività ed ordina
in via S. Nicolò N. 17, II piano

COLLEGIO COMUNALE FEMMINILE
UCCELLIS - UDINE
(Anno XXXIV) Anno scolastico 1902-1903
Istruzione giusta i programmi governativi, più lingua tedesca e francese. — Educazione famigliare. Retta modica. Chiedere programmi alla Direzione.
Direttrice sig.a GRASSELLI GIUSEPPINA
Presidente avv. E. FRANCESCHINIS.

RONCEGNO
LA PIÙ FORTE ACQUA MINERALE NATURALE, ARSENICALE E FERRUGINOSA
raccomandata dalle primarie autorità mediche contro: anemia, clorosi, malattie della pelle, dei nervi e malattie cutanee, malaria ecc.
La cura d'acqua si fa tutto l'anno.
Deposito in tutti i depositi di acque minerali e nelle farmacie.

RICERCASI COCCHIERE di sesso celibe, mercede fissa corone 50 mensili, franco vitto e alloggio. Richiedonsi buoni attestati, mancando questi l'offerta non sarà presa in considerazione. Offerte al signor CARLO KINHOFER, rappresentante della fabbrica birra A. Dreher, POLA.

Il possessore di una concessione per l'esercizio di uno
Stabilimento di prestiti verso pegno
in una città di provincia dell'Austria
CERCA SOCIO
disposto a investire nell'affare un capitale di 20—40,000 corone, verso garanzia. Rendita 10 per cento.
Offerte sub «Sehr rentabel 19» all'Ufficio annunzi M. Dukes Nachf., Vienna I, Wollzeile 9.

MUTUI
verso estinzione in anni 7½
riceve chiunque offra dei garanti od altra garanzia.
Si mutua pure sopra stabili a termine fisso.
RIVOLGERSI:
ENRICO GIBERTI
Via Canale N. 7, I.

Da vendere a Fiume.
In prossima vicinanza della città, in posizione amena, con splendida vista sul mare, sono da vendere circa 24.000 metri quadrati di fondi adattatissimi per la costruzione di villette, casini da campagna, ecc.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione della Cassa di Risparmio Popolare - Fiume.

Sanatogen
preparato fortificante per i nervi
Splendidi certificati di autorità mediche

BELLISSIMO CAVALLO
da sella, bruno, da vendere
Età sei anni, senza difetti, abile per tiro.
Rivolgersi GORIZIA, via Alvarez 13, II piano.

NELLA RINOMATA PANETTERIA — di —
ANDREA SUSSIG
Acquedotto prolungato 49
CON FILIALI
Via S. Lucia N. 6 e Via Conti, ingresso Via Settefontane
si riceve ottimo pane 3 volte al giorno: alla mattina, alle ore 11 e alle 3½ pom.
SI ASSUMONO ORDINAZIONI IN DOLCI E ARROSTITURE
Telefono 1546-1330.

EPILEPSI.
Chi soffre di epilessia, crampi, agitazione nervosa, domandi l'opuscolo che si riceve gratis e franco dalla Schwanen-Apotheke, Francoforte s. Meno.

Il Caffè „Stella Polare"
VENNE TRASLOCATO
nel nuovo Padiglione

Il miglior Marsala
— è —
l'OLD ITALIA
IN VENDITA nella
Bottiglieria „AL QUISISANA"
angolo via e Piazza Ponterosso
e nel
Deposito C. POLLAK, Via Solitario (tettoia

100-300 FIORINI MENSILI
possono guadagnarsi persone di ogni condizione in qualunque luogo, sicuramente e onestamente senza capitale e senza rischio, mediante la vendita di promesse e carte di stato, legalmente concesso. Offerte a LUDWIG OESTERREICHER, Budapest, VIII, Deutschegasse 8.

BIANCHERIA DI SETA
proprio fabbricato di qualità superiore, comoda, salubre, di lunghissima durata (non si restringe). Confezione perfetta secondo misura.
J. Müller, Eger (Boemia)
PRIMA FATTORIA AUSTRIACA
BIANCHERIA DI SETA
Camicie per prova cor. 7. Cataloghi illustr. franco
Rappresentanza a Vienna:
Rosa Bruckmüller, IV, Margarethenstr. 93

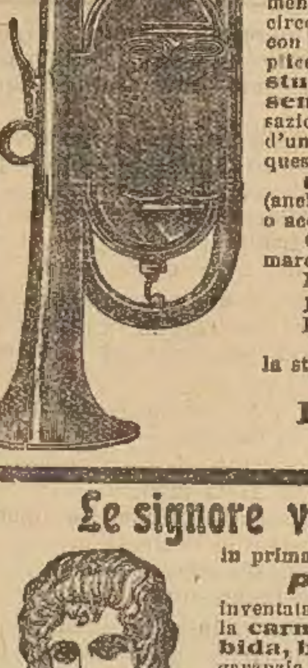
Negativi fotografici trasparenti, privi di punti e senza velatura, non si ottengono che con le lastre
VICTORIA

6×9	9×12	12×16½	13×18
cor. —.96	cor. 1.60	cor. 2.60	cor. 3.2[illegible]

BAGNI SEMPLICI E SEPARATI PER CARTA CELLOIDINA
Spedizioni fuori di Trieste per rivalsa.
DROGHERIA G. POROPAT, STADION 22

Cinque Biglietti Prestito Serbo
Vincite principali franchi 100.000, 75.000, 25,000 ecc. Prossima estrazione già al 14 Settembre 1902. Si vendono insieme in 30 rate mensili da corone 2.50.
Diritto alle vincite subito dopo pagata la prima rata. Listino delle estrazioni «Neuer Wiener Mercur» gratis.
CAMBIOVALUTE
Otto Spitz, Vienna
I Schottenring 26.

Non più STITICHEZZA con le mie
CIAMBELLE HUSS
Deposito: Vienna I, Habsburgergasse 1 a. — Prospetti gratis. — Spedizione di prova 12 pezzi franco cor. 3, anche per rivalsa.

Uno strumento meraviglioso!
NOVITÀ! NOVITÀ!
IL TROMBINO

è la più sensazionale invenzione dei tempi presenti. Questo strumento musicale, che ha trovato le più liete accoglienze in tutti i circoli, è un'eccellente ed elegante tromba con voce squillante, con la quale chiunque può suonare subito qualsiasi aria, semplicemente introducendo la striscia delle note, quindi senza studio, senza cognizione delle note musicali, senza la minima fatica. Il Trombino produce grande sensazione specialmente quando qualcuno in una società si scopre d'un colpo come virtuoso di musica, mentre nessuno sospettava questa sua abilità.
Il più bel divertimento per famiglie, società, feste, gite (anche ciclistiche), la più gaia compagnia, perchè invita al ballo o accompagna il canto.
Ogni striscia di note contiene uno o due pezzi (canzoni, balli, marce ecc.), ad ogni istrumento è annesso un catalogo dei pezzi. Il Trombino costa, con aggiuntavi istruzione, facilissima,
I.a qualità, finamente nichelato, con 9 toni . fior. 3.50
II.a qualità, finamente nichelato, con 18 toni fior. 6 —
Note per la I.a qualità soldi 30, per la II.a qualità soldi 50 la striscia.
Spedizione per rivalsa.
Heinrich Kertész,
Vienna I, Fleischmarkt N. 9—38.

Le signore viennesi devono la loro bellezza

in prima linea all'uso dell'eccellente, rinomatissima, efficacissima
PASTA ORIGINALE POMPADOUR
inventata dal defunto medico dott. A. Rix. Questo cosmetico rende la carnagione fresca e vivace, conserva la pelle morbida, brillante, liscia, fino alla più tarda età, guarisce, con garanzia (in caso d'insuccesso si restituisce il denaro) le lentiggini, le macchie gialle, i segni del vaiuolo, i bitorzoli, le rossure, insomma qualunque impurità della pelle.
Usato da 40 anni da signore della più alta aristocrazia, da attrici, ecc.; in prova di che esistono certificati e lettere di ringraziamento. La miglior prova della bontà e innocuità di questo cosmetico sono i suoi 40 anni di esistenza, mentre in questo tempo tanti altri ritrovati uguali sono sorti e scomparsi. Un vasetto sufficente per 6 mesi costa f. 1.50.
LATTE POMPADOUR
rende la pelle immediatamente candida come latte; resta attaccato anche dopo la lavatura Boccetta orig. f. 1.50. Sapone Pompadour s. 30, Polvere Pompadour rosa, crema, bianca f. 1.25. Rivolgersi fiduciosamente alla ditta Wilhelmine Rix, Dr. W.we Söhne (Anton Rix & Bruder) unici produttori dei veri preparati del dottor Rix. Vienna Praterstr. 16. Si accettino soltanto pacchetti piombati. Depositi a Trieste I. Bertel, A. Praxmarer, Piazza Grande, I. Wohl, G. Zulla, Corso 21. G. M. Andreuzzi, Corso 5; Lodovico Nagelschmidt, via S. Sebastiano. (3174)

Tentato suicidio. L'ispettore delle guardie Regelj, passando iermattina, poco prima delle 11, per la via Giotto, udì una forte detonazione prodotta da un'arma da fuoco, ed essendosi accorto che proveniva dall' orinatoio sito all'angolo della via Rossetti, accorse in quella direzione. Nella colonna luminosa il funzionario trovò, steso a terra, un giovane sui 28 anni, il quale stringeva nella destra una rivoltella, e con l'aiuto di alcune persone, lo trasportò nel magazzino di un negoziante di vino, il quale lo spogliò della giacca e del panciotto per vedere in quale parte del corpo fosse ferito.

Il giovane aveva un forellino al petto; percui si affrettarono a telefonare alla Guardia medica; dopo qualche secondo lo sconosciuto aprì gli occhi, e facendo uno sforzo supremo, pregò l' ispettore di chiamare la cameriera della trattoria Butcovich. Il funzionario allora approfittò di quell' istante per chiedergli chi fosse, ma il giovane pregò che lo lasciassero in pace. Poi si assopì nuovamente.

Il dottore, giunto pochi minuti dopo, prestò allo sconosciuto le prime e più urgenti cure, e poi lo fece trasportare all'ospedale.

Quando l' infelice riacquistò i sensi, disse di chiamarsi Francesco Brandel, di 27 anni. Fu trovato in possesso di una fotografia da donna.

Il summenzionato ispettore e l'ispettore Valentich si recarono più tardi nella trattoria Butcovich, dove appresero che il Brandel è forestiero e che qualche volta si recava nel locale con un suo fratello milite del reggimento N. 97. La fotografia che l' infelice conservava è quella della sua fidanzata, morta tre anni or sono. Il giovane era stato nel locale anche iermattina ed aveva bevuto un litro di vino.

Il proiettile di cui si servì il Brandel, era penetrato fra il terzo e quarto spazio intercostale sinistro.

Il ferito è degente nella decima divisione e nel pomeriggio sembrava che il suo stato si fosse migliorato.

Piccolo incendio. Ieri, alle 4.30 pom., una guardia di p. s. informava la stazione dei vigili di via della Loggia. che un incendio era scoppiato al N. 2 di via del Monte.

Si recarono sul luogo i vigili delle stazioni principali, di via della Loggia e di via Economo, ma trovarono che il fuoco - che si era manifestato nella cucina del quartiere al III piano abitato dal signor Felice Rasche - era già stato spento dai casigliani. Nessun danno.

Arresto di un ricercato. All'arrivo del piroscafo „Petka", proveniente dalla Dalmazia, fu arrestato ieri dall'ufficiale di Polizia Kreiner, il muratore Ernesto M., di 25 anni, da Ranziano, il quale era ricercato dal Capitanato di Zara, dalla qual città era fuggito dopo aver derubato due suoi compagni di stanza, uno di un orologio d'argento e l'altro di un vestito completo. All'atto dell' arresto, il M. che teneva addosso la roba rubata, si qualificò per Antonio Mosettig. In attesa di rimandarlo a Zara, il funzionario fece accompagnare il giovanotto in via Tigor.

Ladruncoli. Due ladruncoli salirono ieri mattina a bordo del magazzino-natante „Adele" dell'impresa per i lavori portuali ormeggiato in *Sacchetta* e credendo di non essere veduti s'impossessarono di cinque lenze del valore complessivo di 5 corone. Poi se la svignarono. Ma il signor Leonardo Scofir che li vide fare il colpetto li inseguì e riuscì a raggiungerne uno e precisamente quello che teneva le lenze. Il ragazzo allora gettò il bottino in mare. Alla Polizia fu riconosciuto per il noto ladruncolo Arturo D., di 16 anni, da Pirano. Non volle dire il nome del suo compagno.

Un bambino che trangugia benzina. Il bambino di tre anni Mario Padolecchio, abitante in via della Piccola Fornace N. 4, avuta ieri per caso fra le mani una bottiglietta di benzina ne bevve un sorso. I genitori accortisi dell'accidente portarono il bambino all'„Igea" dove il dottore di turno gli prestò le cure opportune.

Accidente a bordo. Il bracciante Michele Laurencich, di 24 anni, abitante in Rozzol, ieri nel pomeriggio, mentre lavorava a bordo del piroscafo „Amphitrite" ormeggiato al Punto franco, per un falso movimento, cadde nella stiva. Fu subito soccorso dai compagni di lavoro e siccome aveva riportato una ferita al capo e alcune leggere contusioni, fu trasportato all'ospedale ed accolto nel decimo ripartimento.

Bambina travolta da un carro. La bimba di 4 anni, Elisabetta Flora, abitante in via del Molino a vento N. 6, ieri nel pomeriggio, mentre si trastullava presso la propria abitazione, fu travolta da un carro. Fu portata alla Guardia medica ove il dottore constatò che la piccina per sua buona fortuna non aveva riportato che una leggera contusione. Le prestò le cure del caso.

Durante il lavoro. L' apprendista falegname Guerrino Demarchi, di 14 anni, abitante in via di Montuzza N. 14, ieri mattina, durante il lavoro, riportò una ferita di taglio all' omero destro e una alla faccia.

Al fabbro Emilio Bandel, di 30 anni, abitante al N. 293 di Roiano, ieri, durante il lavoro, penetrò una scheggia di ferro nell'occhio sinistro.

Il carpentiere Antonio Sartori, abitante in via S. Maurizio N. 9, ieri mattina, mentre lavorava, cadde e riportò una frattura al radio sinistro.

Ricorsero per le opportune cure alla Guardia medica.

Una spina di pesce rimase ieri conficcata nell' esofago della fanciulletta di 10 anni Libera Scipioni, abitante in via delle Mura N. 12.

La bambina fu portata all' „Igea" per e cure opportune.

Un bicchiere sul capo. Iersera, alle 7 e mezzo, il pittore di stanze Giovanni Riosa, di 38 anni, abitante in via del Farneto N. 34, usciva dall' osteria „Alle due Colonne", in piazza delle Legna, dove, per ignoti motivi aveva trovato diverbio con due individui. Giunto in istrada, venne colpito alla testa da un bicchiere scagliatogli dalla soglia dell' osteria da uno de' suoi avversari. Il Riosa, il quale, aveva riportato una ferita non lieve, dalla guardia di p. s. di piantone presso il caffè Armonia fu accompagnato alla Guardia medica. Il feritore fu arrestato.

Le baruffe. La prestaservizi Maria Gavrotich, di 40 anni, abitante al N. 259 di Rozzol, iermattina, venuta a diverbio con un'altra donna, fu da questa graffiata al collo e al torace, per cui dovette ricorrere alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Il falegname Giuseppe Tomsich, di 61 anno, abitante in via Mozza N. 2, iermattina riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano sinistra.

Pure iermattina si ferì per accidente alla mano sinistra il meccanico Stefano Zopich, di 16 anni, abitante in via San Marco N. 25.

Il meccanico Ermanno Peresson, di 21 anno, abitante in via Erta N. 7, per accidente riportò una ferita di taglio al braccio destro.

Giovanni Cressich, di 12 anni, abitante in via del Salice N. 8 riportò accidentalmente una ferita al capo.

La cameriera Anna Rigutti, di 19 anni, abitante in via del Solitario N. 28, riportò accidentalmente una contusione al capo.

La calzolaia Francesca Bencina, di 15 anni, abitante in via della Concordia N. 7, iersera accidentalmente riportò una ferita di taglio all'avambraccio sinistro.

Il falegname Giacomo Gombach, di 35 anni, abitante in via del Rivo N. 15, per accidente riportò una ferita di taglio alla mano destra.

Umberto Valentincich, di 8 anni, abitante in via Giuliani N. 6, riportò accidentalmente una ferita di taglio al piede destro.

La fanciulla di 7 anni Vittoria Strizel, abitante in via del Broletto N. 244, casualmente riportò una ferita di taglio al braccio destro.

Il bracciante Pietro Sabadini di 19 anni, abitante in via Benvenuto N. 1, per accidente riportò una ferita alla mano sinistra.

Ottennero le opportune cure alla Guardia medica.

Lotto. Estrazione del 6 corr.:

Trieste	69	2	48	29	28
Linz	25	46	20	28	30

Corrispondenza aperta. — *Scommessa.* Una persona nata il 17 agosto 1886, al 17 agosto 1902 aveva 16 anni. — *Goriziano.* Per distruggere i parassiti dei pollai si suggeriscono parecchi modi, fra cui spargere sul suolo uno strato di gesso già usato per muratura e ridotto in polvere; mettere ogni sera nel pollaio un ramo d'ontano che si coprirà di parassiti, e bruciarlo la mattina, mettere nel pollaio del solfuro di carbonio in una bottiglia aperta con collo stretto. In questo ultimo caso però bisogna usare molte precauzioni, perchè il solfuro è infiammabilissimo. — *Bianca.* Ada Negri è maritata e abita a Milano. — *Svedese.* Si dice di lei, o di lui, quando il *suo* potrebbe produrre equivoco. *Ella* è il nominativo; nei casi obliqui: *Lei.* Quello di usare il passato prossimo dove si dovrebbe usare il passato rimoto e viceversa, è errore assai comune. *Giuseppina.* Gli oggetti di vetro spezzati si possono attaccare col vetro solubile; però se si rimettono nell'acqua calda, le parti attaccate si staccano di nuovo. — *Curiosa.* La scuola di canto Reyer, diretta dal maestro Sinico, è in via dell'Acquedotto N. 38. — *Stenografia.* A suo tempo vedrà sugli albi e nei giornali indicata la data d'apertura del corso gratuito di stenografia. — *Dormiotta.* Il vescovo Glavina morì l'11 ottobre 1899. — *A. P.* Pare che la cresima si farà in ottobre. — *Pagnaroi.* Col treno che parte da Trieste alle 12.30, via Cervignano, viaggiando in seconda classe, non si cambia vettura fino Meolo o S. Donà, perchè il treno ha vetture dirette di I e II fino Venezia. Per il biglietto conviene prendere andata e ritorno fino a S. Giorgio e da S. Giorgio andata e ritorno fino a Meolo o S. Donà. — *Vecchio abbonato.* Venezia-Trento III cl. treni omnibus, via Verona L. 10.70. I treni della linea Venezia-Milano, trovano a Verona coincidenza per Trento.

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 25°4, ore 2 pom. 32°. C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 761.4 — Oggi: Alta marea 0.54 ant., —.— pom. — Bassa marea 5.54 ant., 6.47 pom.

Ogni giorno una. Una guardia di p. s. scrive da Zagabria ad uno dei suoi amici di Trieste.

„Qui è scoppiata la rivoluzione. Ti scrivo in fretta colla sciabola in una mano e la revoltella nell'altra".

TEATRI.

Fenice. Stasera alle 8 si dà la seconda rappresentazione della *Lucia.*

Circo Raicevich. Oggi, in questo circo, si daranno due rappresentazioni, la prima alle 5 pom. e la seconda alle 8. In ambedue l' atleta Lamberti si produrrà resistendo al tiro di quattro buoi, e la „troupe" Schiavoni si presenterà nei suoi eleganti esercizi d'acrobatica.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Juno" da Smirne e scali con 13 passeggeri, „Wurmbrand" da Cattaro e scali con 336 passeggeri; il pir. ingl. „Sultana" da Londra e scali con 3 pass.; il pir. germ. „Venezia" da Amburgo e Algeri; i pir. a.-u. „Maria" da Moulmein e Porto Said con carico completo di riso, „Szent Laszlo" da Valenza e scali con 21 passeggeri, „Petka" da Cattaro con 76 passeggeri, „Florida" da Newcastle, „P. Becher" da Batum e Cavak; e il pir. it. „Plata" da Marsiglia e scali con 4 passeggeri.

*** Partirono il piroscafo del Lloyd „Metcovich" per Metcovich; i pir. a.-u. „Zrinyi" per Anversa, „Hungaria" per Cattaro; i pir. it. „Brindisi" per Marsiglia, „Melo" per Salahora, e „Solunto" per Palermo.

Movimento dei navigli a.-u. „Orien" arrivò il 5 a Genova da Nicolajeff, „Tibor" e „Balaton" il 4 a Sulinà, „Arpad" il 4 a Gibilterra, „Napried" e „Korana" partirono il 5 da Genova per Costantinopoli il primo, per Odessa il secondo, „Zora" partì il 4 da Brunswick per Stettino, „Adriatico" da Nicolajeff per Amburgo passò Beach-Head il 3; „Quarnero", „Arc. Maria Teresa" e „Gundulich" passarono i Dardanelli il 2 corr.

Lloydiani. „Nippon" da Trieste arrivò a Kobe il 4, „Maria Valeria" da Kobe per Trieste proseguì il 4 da Porto Said per Fiume.

Il bark „Cattina", cap. Stipanovich partì il 2 da Barcellona per Fiume.

6 settembre.

Da GORIZIA.

Associazione Cooperativa di credito. La locale Associazione cooperativa di credito terrà la sua assemblea generale ordinaria il 14 corr. alle 11 antim. nella sala del palazzo comunale sul Corso Verdi.

Ecco l'ordine del giorno: 1. Lettura ed approvazione del P. V. dell'assemblea antecedente; 2. Relazione della Direzione sull'attività sociale; 3. Presentazione ed approvazione dei bilanci; 4. Relazione della Giunta di sorveglianza; 5) Deliberazione riguardo alla ripartizione dell' utile spettante ai soci della VI sezione; 6) Lettura ed approvazione del regolamento per la Direzione e dello statuto del personale degli uffici; 7) Elezione di 8 direttori

FRANCOBOLLI DI TUTTI I PAESI COMPERA ERNST HAYN, Naumburg (Saale)

BATTELLO con motore a benzina della forza di 10 HP., di Benz, Mannheim, capace di 80 persone, da vendere a prezzo convenientissimo. Si può vedere in azione fino a tutto settembre. Per informazioni scrivere sub «Motorboot» all'Ufficio annunzi Heinrich Schalek, Vienna I, Wollzeile 11

3000 iugeri bosco di abeti di prima qualità, con circa 850.000 metri cubi di materiale da taglio, 20 chilom. da una stazione ferroviaria dell'Ungheria da vendere prontamente a 50 fior. il iugero. — Tronchi grossi, alti, lisci e di fibra fina. Carrettieri e operai si pagano pochissimo. Strade dare. Informazioni soltanto ad acquirenti per proprio conto sub «Kapitalsverwerthung 4483» a GIUS. SCHWARZ, UFFICIO ANNUNZI, BUDAPEST Marokkanergasse (Corrispondenza soltanto in tedesco).

„The Gresham" COMPAGNIA D'ASSICURAZIONE SULLA VITA sotto il controllo degli i. r. Governi Austriaco ed Inglese
La cauzione della Compagnia depositata all'i. r. Cassa dello Stato in Vienna a garanzia degli assicurati in Austria, ammontava al 1. Febbraio 1902 a Cor. 23,037,438.10
Prospetti e nuove tariffe fornisce gratis e franco
L'Agenzia Generale in Trieste, Piazza della Borsa 7
La Società entrerà volentieri ed a buone condizioni in relazione con persone adatte all'acquisizione di affari.

ACCADEMIA DI ESPORTAZIONE DELL'I. R. MUSEO COMMERCIALE DI VIENNA IX, Berggasse N. 16
L'elenco delle prelezioni per la „Sezione Generale" e la relazione dell'Accademia per l'anno scolastico 1902-03 è comparso e si può avere gratuitamente.
Iscrizioni dal 21 al 27 Settembre — L'anno scolastico si apre al 1. Ottobre

„VERITAS" concessionato ufficio contenzioso informazioni commerciali
CENTRALE:
Squero nuovo 13, II **TRIESTE** *Squero nuovo 13, II*
Telefono N. 845 — Telefono N. 845
PROSPETTI GRATIS E FRANCO
Rappresentato in tutte le città del mondo

DICHIARAZIONE
In base a dichiarazione dell'eccelso I. R. Tribunale amministrativo d. d. 14 ottobre 1899 N. 8130, e dell'eccelso i. r. Ministero del commercio d.d. 25 decembre 1899 N. 62,828, la denominazione
„J. KLAPS-FEDER"
è stata iscritta come nostra marca nel registro della Camera di commercio e d'industria di Vienna, e spetta a noi soli il diritto di questa denominazione; e in base alla legge sulle marche registrate d. d. 6 gennaio 1890 N. 19 R. G. Bl. e al § 2 della novella d. d. 30 luglio 1895, N. 108 R. G. Bl., **procederemo con tutta energia** contro eventuali contraffatori.
CARL KUHN & Co., Vienna
Deposito: I, Stephansplatz N. 6

M. WEISS
PREZZI FISSI — Trieste, Corso N. 9 — TELEFONO 499
VENDE A PREZZI CONVENIENTISSIMI
con scelta straordinariamente ricca:
CORTINAGGI di stoffa, di tutte le qualità ed a qualunque prezzo.
CORTINAGGI di merlo, in grande scelta, con disegni eleganti.
VITRAGES di merlo, pronti ed a metro.
VITRAGES inglesi, disegni nuovissimi.
STOFFE da mobili, in disegni recenti,
CORSIE di Iute, Reps e Vellour in tutte le altezze.
SCENDI-LETTO in tutti i generi.
FORNIMENTI da camera in grandissima scelta.
TAPPETI da stanza, in Reps, Velour e Axminster, in tutte le grandezze.
COPERTE di lana e cotone in scelti disegni.
TRALICCIO ottima qualità, disegni nuovi.
STORES e CORTINAGGI, applicazione, veri svizzeri.
TAPPETI da tavola, in peluche e ciniglia.
LINOLEUM e TELE CERATE, pronti e a metro.
MACASSAR di merlo e peluche, in tutte le grandezze.
EMBRASSE, CIONDOLI, CORDONI, FRANGIE e tutti gli articoli inerenti alla tappezzeria.
Vendita Manifatture di moda, Stoffe da signora e da uomo, Telerie e Cotonerie, Seterie e Velluti, Tappeti, Stoffe da mobili, Biancheria confezionata, Cravatte, Guanti, Pizzi e ricami, Nastri, ecc. ecc.

Brevetti d'invenzione procura l'ingegnere M. GELBHAUS autorizzato e perito giurato per le patenti Vienna. I Graben 29 a. 30754

Società per Azioni d'Assicurazione sulla vita e rendite „Globus" Centrale a Vienna.
Assicurazioni vita a mitissimi premi in ogni maniera possibile, con dividendi garantiti. Assicurazione dote dei bambini d'ogni sesso senza visita medica. — Entrando al servizio militare o incontrando matrimonio, la dote viene antecipata verso tenue diffalco.
Rappresentante Generale per Trieste, Litorale, Dalmazia, Tirolo, Trentino e Carniola
A. STAMBACH, Corso N. 7. Tel. 469
PROSPETTI GRATIS.
Ricercansi ovunque rappresentanti a buone condizioni

Restaurant „Al Boschetto"
Oggi Domenica e domani lunedì 8 corr.
CONCERTO
sostenuto dall'intera
Banda Militare N. 97
sotto la direzione del maestro sig. Höptel. Principia alle ore 5.

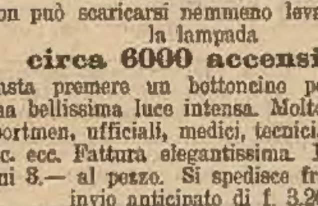
„LE DÉLICE" la migliore carta da sigarette Vergé i migliori tubi da sigarette Vergé
Le sigarette ardono, senza spegnersi, fino all'ultimo. Trovansi in tutti gli spacci di tabacco.

Ramo Caffè !! Giovane intelligente, già negoziante, offresi quale viaggiatore per l'Ungheria nel ramo caffè.
Offerte sub O. A. 8942 a Haasenstein & Vogler, Budapest.

Fersan-Cacao Inviando 2 cor. spedizione franco. Pacch. orig. da ½ chil.
S. Mittelbach Farmacia Salvatore Zagabria, Langegasse 3.

Occasione eccezionale *per gli amatori di* PATINAGGIO E VELOCIPEDISTI vendonsi causa trasloco
ROAD SKATES IN TUTTE LE MISURE
prima fior. 60, ora fior. 10 al paio
AVOGADRO & ALTARASS CORSO N. 2

Ultima settimana DELLA VENDITA di tutti i
Mobili e Tappezzerie
esistenti nei magazzini in via del Salice N. 2-9, di GUSTAVO BONAZZA

Una meraviglia dell'elettricità

e la **migliore** e più **economica**
LAMPADA ELETTRICA
pel taschino del gilet
con 3 elementi (4 volts).
Non può scaricarsi nemmeno levando fuori la lampada
circa 6000 accensioni
Basta premere un bottoncino per ottenere una bellissima luce intensa. Molto utile per sportmen, ufficiali, medici, tecnici, cacciatori ecc. ecc. Fattura elegantissima. Prezzo fiorini 3.— al pezzo. Si spedisce franco verso invio anticipato di f. 3.20.
SMERCIO NOVITA' RIX
Vienna II, Praterstrasse 16.

MARMELATE NUOVE chiare, dure, genuine.

Albicocche, lampone, visciola, ribes, bacche di rosa, pesche	cor.	1.36
Fragole	»	1.60
Arancio, limone	»	1.30
Mirtillo	»	—.86
Mele	»	—.76
Ananas	»	2.—
Susine	»	—.68
Mirtillo rosso	»	1.—

al chilog. netto da Praga, comperando 5 chilog. di una qualità. In scatole da circa 1.30 chil., 14 cent. di più al chilog.

Succo di lampone e visciola fresca	cor.	1.40
Succo di cedro	»	2.—
Conserva di pomodoro	»	1.—

al chilog. preso a Praga
Fabbrica Conserve Hermann Taussig Praga, Carolinenthal.
Merce non conveniente, si riprende franco.

Non più dolori ai piedi!
Non più piedi sudati, bruciori alle piante. Non più piedi umidi, freddi, indurimento della pelle, calli, occhi pollini,
usando le **Suole d'asbesto del Dr. Högyes**
paio 40 soldi, 60 soldi, f. 1.20.

aspetto del piede coll'uso delle suole d'asbesto
aspetto del piede coll'uso delle suole comuni.
Prospetti con certificati di autorità militari e persone dell'alta società, gratis. Spediz. verso rivalsa. Trovansi da Emilio Fano, Trieste Corso 27, Calzoleria Mödling.

POLICLINICA MEDICA *Genova, 22, XI, 1901*
Signor Piccoli, farmacista *Lubiana.*
Dal largo uso fattone in questa Policlinica, posso affermare che la **Tintura Stomatica** *da Lei preparata riuscì utilissima nelle cattive digestioni e poi la consiglio volentieri anche come uno dei migliori purganti*
Prof. Dr. F. Maran, Direttore
Rivendesi nelle farmacie.
COMMISSIONI VERSO RIVALSA.

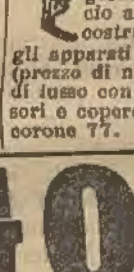
QUARANTENNE, israelita, (libero pensatore), tedesco, stabile Vienna, conoscendo italiano ed altre lingue, posizione sicurissima, facoltà 80.000 corone, contrarrebbe matrimonio con distinta signorina o vedova senza figli, di buonissima famiglia, 25-30 anni, piuttosto bella, statura media, non grassa, sana, colta, economa, capace massaia, parlando tedesco, possibilmente altre lingue, conoscendo piano, con buona dote in contanti, oppure stabili in proporzione alla suddetta facoltà; religione indifferente.
Offerte esatte sub «Serietà» con fotografia, (la quale verrà rimandata) a Vienna fermo posta. Discrezione garantita.

Sartoria Adolfo Grünwald Via Nuova N. 8 Telefono 1224
RAPPRESENTANTE degli i. r. fornitori della Corte e della Camera per uniformi
Moritz **TILLER** & C.
VIENNA VII/2 Mariahilferstrasse 22
Deposito di tutti gli articoli da uniforme: *dragone, sciarpe, pendagli, cravatte, berretti, cappucci brevetto Tiller* per ufficiali, impiegati ferroviari e dello Stato ecc.

I. R. Fornitori di Corte austr.
E. Remy Martin & C.
COGNAC
Antica e rinomata marca. Fondata nel 1724.
RAPPRESENTANTE A TRIESTE
Virgilio Gallico, Trieste, via Giulia 13

I migliori TORCHI DA VINO

TORCHIO DA VINO
e da **OLIVE** sono i nostri Torchi «**ERCOLE**» *di nuovissima ed eccellentissima costruzione con meccanismo a pressione doppia e continua; garantita la massima utilizzazione superiore a tutti gli altri Torchi.*
TORCHI IDRAULICI
Le migliori **Spruzzatrici automatiche da Viti** patentate „**Syphonia**"
che lavorano da sè, senza movimento d'una leva.
Macine da uva, Frutta ed Olive, Sgranatrici con unite **Pigiatrici d'uva, Apparati essicatori** da frutta, come pure per tutti i prodotti vegetali, animali e minerali, **Presse da fieno, paglia** ecc. pel movimento a mano, **Sgranatori da frumento, Ventilatori** da pulire grano, **Cernitori.**
Macchine TAGLIAFORAGGI e MULINI DA GRANO a mano, in diverse grandezze e tutte le altre macchine rurali costruiscono e forniscono sotto garanzia soltanto i fabbricanti
PH. MAYFARTH & C.°
Fabbrica di Macchine Agricole e Vinicole VIENNA II, Taborstrasse N. 71.
Cataloghi illustrati gratis — Rivenditori e Rappresentanti ricercati. Guardarsi dalle contraffazioni.

Ancora mai si sono venduti a prezzi così bassi e di qualità così eccellente velocipedi e accessori, macchine da cucire, come da **M. RUNDBAKIN, Vienna IX, Berggasse N. 3.**

Vi si trovano BICICLETTE nuove di prime marche a cor. 150; BICICLETTE usate, buonissime, a cor. 80, 90 e 95; gomme a cor. 8, 9; tubi cor. 6; fanali ad acetilene 4, 6 cor. Pompe telescopiche cor. 2; pompe a piedi cor. 4. Eccellente fonte di acquisti per rivenditori. Catalogo speciale di accessori da velocipedi verso cent. 60 in francobolli. Vendita soltanto verso cassa, con solida e sicura garanzia. **Macchine Singer** a braccio alto, per famiglie e industrie, solida costruzione, a piedi, con coperchio, tutti gli apparati e le **Innovazioni pratiche** (prezzo di negozio cor. 90) cor. 49. Macchina di lusso con navicella rotonda, tutti gli accessori e coperchio (prezzo di negozio cor. 150), corone 77.

REUMATISMI e GOTTA
si guariscono col rimedio **ANTIREUMATICO e ANTIGOTTOSO** dei farmacisti **R. & G. GODINA - TRIESTE (San Giacomo)** in vendita presso tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta **Cor. 2.** Fuori di Trieste non si spediscono meno di **3** boccette verso rivalsa o previo invio di **Cor. 7.—**

effettivi e di 10 sostituti, nonchè di 2 membri effettivi della Giunta di sorveglianza e di 4 sostituti; 8) Eventuali proposte.

Nuptialia. Domani alle 15.30 si celebreranno le nozze della gentile signorina Elda Michelstaedter, figlia del signor Alberto Michelstaedter, col signor Silvio Morpurgo di qui.

★ Domani pure la gentile signorina Lucia Senigaglia di qui, sorella del dott. Gilberto Senigaglia di Trieste, andrà sposa al signor Guido Piccioto-Camerino di Venezia.

★ Lunedì mattina la gentile signorina Elma Rubbio di qui celebra la sua unione col signor Antonio Novy di costì.

Da PIRANO.

Pel congresso della Società Politica. Come più volte annunciato, il Congresso della Società politica avrà luogo domani, domenica, nella sala del Palazzo municipale. Si sta organizzando un banchetto che avrà luogo allo stabilimento balneare di Portorose e ciò dopo il Congresso.

I congressisti dell'Istria costiera da Rovigno in poi giungeranno col „S. Marco" intorno alle 11 ant.; il „S. Marco" ripartirà poi verso le 5 pom.

Ospiti ciclisti. La direzione del veloce Club fiumano con gentilissima lettera indirizzata al locale consolato del Touring Club Italiano annunziò che domani, domenica, 7 corr., alcuni suoi soci intraprenderanno una gita alla volta della nostra città allo scopo di contraccambiare l'indimenticabile visita avuta da un gruppo di ciclisti piranesi or fa tre mesi.

Ai fratelli di Fiume i nostri ciclisti preparano lieta accoglienza.

Da BUIE.

Tombola di beneficenza. Lunedì 8 corr., a Buje, avrà luogo un pubblico giuoco di tombola a beneficio dei poveri della città. Le vincite sono: quaderna cor. 40, cinquina cor. 50, prima tombola cor. 120, seconda cor. 70. Ogni cartella cor. 0.40. In caso di cattivo tempo, la tombola verrà rinviata alla domenica ventura.

Da ROVIGNO.

Una proibizione ingiustificata. Da tempo immemorabile, anzi da quando esiste Rovigno, la classe più povera della cittadinanza usava servirsi dell'acqua di mare per lavare i propri indumenti tessuti a più colori e per altri usi domestici. Tale servizio era giustificato dal fatto che la nostra città non possiede nè sorgenti d'acqua, nè fontane e neppure una cisterna comunale.

Alcuni giorni fa, l'ispettore superiore di finanza signor Tommasini, residente a Capodistria, trovandosi qui di passaggio per la solita visita degli uffici, s'accorse, dopo dieci anni che occupa quella carica, e mentre almeno dieci volte all'anno si porta a Rovigno e altrettante negli altri luoghi dell'Istria, tutti siti al mare e soggetti alla sua giurisdizione, che una povera donna prendeva una piccola mastella di acqua di mare per uso domestico.

Impressionato da questo *abuso*, il signor ispettore impartì tosto un severo ordine ai suoi dipendenti di proibire assolutamente al pubblico di servirsi dell'acqua di mare per qualsiasi scopo.

Viene da sè che questo ordine, tanto imperiosamente impartito, viene qui rigorosamente osservato dalle guardie di finanza, ed anche esagerato per modo che ieri si è verificato il caso, alquanto ridicolo, di vedere una guardia di finanza far vuotare una semplice bottiglia d'acqua che una povera ragazza aveva empita sulla scaletta del molo grande.

La proibizione è stata accolta con giustificato malumore dalla nostra cittadinanza, e non si capisce come l'ispettore Tommasini, dalmato di nascita, nato in città marittima e vissuto tanti anni nei nostri paesi al mare, ignori ch'è umanamente impossibile di togliere alla nostra povera gente l'uso dell'acqua di mare per i diversi bisogni domestici e per lavare le botti ed altri arnesi per la vendemmia.

Contro la inconsiderata proibizione che danneggia in sommo grado la nostra popolazione più povera, il Consiglio comunale nella prossima sua seduta voterà un atto di protesta.

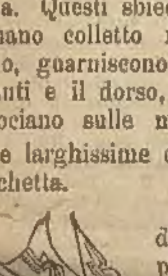
La moda e la casa.

Mantelli e giacchette da mezza stagione

Paletot di leggero panno grigio. E' leggermente attillato al dorso e sciolto davanti; fatto a pieghe fonde con frattina diritta. Si abbottona sul davanti con quattro linguette e grandi bottoni fantasia. La manica è a pieghe come il resto del mantello: piuttosto allargata da basso, ma non esageratamente. Colletto arrovesciato rotondo e grandi paramani guarniti di applicazioni.

Mantello di taffetà nero, ricchissimo, lungo fino al ginocchio. Pieghettato a gruppettini di pieghe che però si arrestano a circa tre quarti della lunghezza. Frattina a cuore, terminato da un alto tramezzo di merletto nero su trasparente di raso bianco. Collo aperto con colletto dello stesso merletto nero su fondo bianco. Larga manica a pieghe, guarnita di tramezzo e terminata da un „volant".

Giacchettina bolero di pannetto color mattone con ampi risvolti foderati di raso bianco ricamato. Tutta la giacchetta è guarnita di sbiechi di taffetà con impunture a macchina. Questi sbiechi formano colletto rotondo, guarniscono il davanti e il dorso, si incrociano sulle maniche larghissime da basso e terminano la giacchetta.



Paletot per ragazzina di 12 a 14 anni. E' di panno grigio piuttosto scuro, mezzo lungo, a doppio petto di forma diritta, leggermente aperto sui fianchi. Colletto e risvolti della medesima stoffa. Maniche larghe, liscie. Guarnizione di sbiechi di stoffa eguale, cuciti a mac-

Sciarada

Un grazioso quadretto di famiglia
Con due tratti di penna or qui presento.
Seduti entrambi in grave atteggiamento,
Son nella stessa stanza e babbo e figlia:

Bel tipo lui, di militare, è intento
A studiar l'*un* d'un *altro*, e appunti piglia.
Ella, una bimba ch'è una meraviglia,
Studia l'*intier* con arte e sentimento.

Con tocco delicato, or dolce or grave,
Move l'agili dita, rievocando
Una canzone d'armonia soave;

E lo parla d'amor quella canzone,
Mentre arcigno sta il padre mulinando
Squilli di tromba e rombi di cannone.

Essedierre

Spiegazione del giuoco precedente:
VER—GOGNA

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 6. Settembre (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 692.50, Staatsbahn 723.—, Alpine 379.50 - La borsa di Berlino chiude sost.a: Credit 218.50 (217.75), Disconto 188.50 (188.75), Italiana 103.50 (103.60). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.52— (100.62—), Rendita 103.60 (103.65), Meridionali 658.50 (658.50), Mediterranee 448.— (448.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana —.—, poi sino —.—. Chiusa Francese 101.47 (101.50), Italiana 103.— (102.95), Spagnuola 85.15 (84.52), Banche Ottomane 584.— (584.—), Rio Tinto 1128 (1119), Lotti turchi 127.50 (126.50).

Qui Rendita Italiana da 102.— a 102.40, Credit da 692.— a 694.—.

Listino. Napol. da 19.04— a 19.07— Zecch. 11.28 a 11.34, Lire sterline 23.91 a 23.95, Londra 239.55 a 240.10, Francia 95.05 a 95.30, Italia 94.60 a 94.80, Banconote italiane 94.60 a 94.80, Germania 116.95 a 117.25, Banconote germaniche 116.95 a 117.25. Rend. austr. carta 101.70 a 102.— Rendita ungherese in Corone da 98.10 a 98.30 Credit 691.— a 694.—, Italiana 102.— a 102.45, Staatsbahn 722.— a 725.—, Lombarde 76.— a 78.—, Lotti turchi 116.50 a 118.50.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 6 settembre 1902, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Pocahontas	10	Scaricazione
3	Orion	10	»
6	Szont Istvan	9	»
9	Cleopatra	11	»
12 a	Sultana	9	»
12 b	Solunto	6	»
13 a	Douro	6	»
13 b			
14	Alberta	10	Caricazione
17	Plata	9	Scaricazione
21	F. Ferdinand	15	»
22	Ravenna	6	Caricazione
24			
Molo I	Aquileia	10	»
»	Florida	20	Scaricazione
»			
Molo II			

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile Augusto Rocco Trieste

I sottoscritti, profondamente commossi, partecipano ai parenti, amici e conoscenti la morte di

Giuseppe Svara

avvenuta accidentalmente a Turn-Severin (Rumenia).

FAMIGLIE
SVARA, TOSORATTI, GIASSI

†

Paolo Solazzi

i. r. praticante postale,

cessò di soffrire, nella fiorente età di 23 anni, dopo lunga e penosa malattia, ieri alle ore 6 pom.

I desolati genitori **Santo** e **Maria** nata **Pascolini**, nonchè l'ava **Maria ved. Solazzi**, i fratelli e le sorelle dànno parte della irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti, pregando di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il trasporto delle amate spoglie mortali avrà luogo direttamente al Camposanto.

Trieste, 7 settembre 1902.

Il presente serve quale partecipazione diretta
Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza della Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

RICERCANSI da primaria ditta abili esattori, muniti di cauzione; garanzie non servono. Offerte al Piccolo sub «S. M. 40». 2 540

RICERCASI prontamente brava donna di servizio. Rapicio N. 6, III piano, destra. 2571

RICERCASI mezzo facchino. Osteria molo N. 1 Punto franco. 2677

RICERCASI prontamente donna onesta per servizio mattina, dopopranzo, Via Conti 20, I piano, porta 6. 2680

RICERCASI ragazzo fotografo di buona famiglia, con paga. Acquedotto 25. 2609

RICERCASI direttrice di casa per provincia Offerte al Piccolo «Provincia». 2781

RICERCASI lavorante calzolaio da donna. Via Barriera N. 20. 2784

RICERCASI perfetto corrispondente tedesco, italiano, contabile, nonchè pratico magazzino. Indirizzo al Piccolo. 2786

RICERCASI ragazzo onesto quale apprendista con paga, per lavoratorio pianoforti. Indirizzo Piccolo. 2788

RICERCASI signorina praticante per scrittoio, buona famiglia, seria, conosca perfetamente tedesco-italiano, abbia bella calligrafia. Offerte sub «Ottimi costumi» Piccolo. 2767

RICERCASI ragazzo per negozio cappellaio. Indirizzo al Piccolo. 2757

RICERCASI ragazzo con paga, negozio manifatture Carlo Walcher, via Malcanton 1. 9550

RICERCASI un ragazzo praticante calzolaio. Ponte della Fabbra N. 2, Marco Birri. 2754

RICERCASI stabile donna di servizio. Indirizzo al Piccolo. 2721

RICERCASI buona donna servizio. Indirizzo al Piccolo. 2724

PER una casa di spedizioni qui, ricercasi giovane esperto nel ramo, con conoscenza perfetta della lingua italiana e tedesca, per il prossimo mese ottobre eventualmente al 15. Offerte sub «A. B.» al Piccolo. 2421

PORTINAIO ammogliato, senza figli, ricercasi prontamente per casa signorile. — Esclusi calzolai. Indirizzo al Piccolo. 2427

CONDUTTORE per birraria, trattoria ricercasi, con cauzione. Via Ghiaccera 3. 2476

DONNA di servizio ricercasi due ore mattina e due dopopranzo, fiorini 6 mensili. Indirizzo al Piccolo. 2696

GIOVANE comptoirista che corrisponda nelle lingue italiana e tedesca viene accettato con un emolumento, per principio, di corone 60 mensili. Offerte a Simon Kassowitz. Fiume, in agrumi e frutta secche. 2714

GIOVANE magazziniere esperto nel ramo olio e frutta meridionali, che parli bene tedesco e italiano trova posto. Offerte «E. A. 140» fermo posta Giardino pubblico. 2693

RAGAZZA con cauzione o vedova pensionata ricercasi per appalto. Indirizzo Piccolo. 2745

CERCO mezzo facchino, cauzione 500 corone. Indirizzo Piccolo. 2737

CERCASI prestaservizi dalle 8 ant.—3 pom. Indirizzo al Piccolo. 2742

CERCASI donna servizio. Via Poste nuove 2, secondo. 2773

SERIA, simpatica, onesta venditrice, conoscitrice articoli ricamo, lingua tedesca, trova pronta occupazione. Offerte sub «Serietà» al Piccolo. 2770

PRATICANTE di ufficio che conosca il tedesco e l'italiano trova posto in un magazzino d'olio. Offerte sub «A. 100» fermo posta Giardino pubblico. 2694

†

ALBERTO GENTILLE

Capo della Ditta Klum & Gentille

dopo lunghe sofferenze spirò oggi alle ore 9 ant., munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte **Eugenia** nata **Roth**, i figli **Norberto, Ines, Emilio, Egone** e **Gastone**, a nome pure di tutti gli altri congiunti, partecipano tale dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Lunedì 8 corr., alle ore 10 antimer., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 3 di via del Ponterosso.

TRIESTE, 6 Settembre 1902.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza
Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

PRIMARIA ditta ricerca signorina comptoirista che conosca perfettamente la lingua italiana e tedesca, con bella calligrafia. Offerte Agenzia Hirschfeld, Tergesteo. 2779

STABILIMENTO stiratura ricerca portatrice. Indirizzo al Piccolo. 2719

EDILE con pratica, assolto scuola industriale sup., cerca pronta occupazione. Miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 2268

CERCASI subito da piccola famiglia per governo casa, cucina (esclusi servizi grossolani), ragazza 17-22, avvenente, simpatica, affezionata, onesta, robusta, parli italiano. Indirizzare fotografia signorina Canterini, via Carbonesi 132, Bologna. 2403

SIGNORINA conosce italiano, tedesco, francese, inglese, ungherese cerca posto damigella compagnia anche all'estero. Offerte Piccolo «53». 2468

FARMACISTA praticante cercasi offrendo condizioni vantaggiose. Chiedansi informazioni alla farmacia Candussio, Parenzo. 2494

MAESTRA froebeliana tedesca cerca posto presso famiglia con massimo due fanciulli. Gentili offerte indirizzare signorina L. Hanky, Losoncz (Ungheria). 2541

BONNE tedesca con ottimi attestati trova pronto collocamento. Rossetti 27, villino. 2625

CONTABILE perfetto, conoscendo italiano, francese, spagnuolo si offre. Modeste pretese. Rivolgersi E. Zuliani, via Solitario N. 2, II piano. 2688

CAPACE fabbricatore di paste alimentari cerca occupazione quale capo conduttore di fabbrica, eventualmente socio. Indirizzo Piccolo. 2695

DEMOISELLE française belle calligraphie cherche place correspondante, Pretentions modestes. S'adresser Piccolo sous «L. B.» 2800

CORRISPONDENTE tedesco, abile tenitore di libri, fatturista, prat.co di tutti i lavori di scrittoio, bella calligrafia cerca posto. Offerte «Bescheidene Ansprüche» al Piccolo. 2713

SIGNORINA intelligente, conoscenza perfettamente tedesco, slavo, parla italiano, intenditrice di libri, bella calligrafia, cerca prontamente posto scrittoio o come cassiera. Offerte sub «Sofort» al Piccolo. 2780

VEDOVA cerca posto prestaservizi, possibilmente centro. Malcanton 11, dal portinaio. 2750

OFFRESI giovane signora tedesca per condurre a passeggio signorine o fanciulle; prepara pure scolari fino alla terza classe delle scuole popolari tedesche e dà ripetizione in tutte le materie scolastiche, anche principii di piano. Offerte sub «Fedeltà 26» Piccolo. 2728

OFFRESI conduttore trattoria, osteria con cauzione. Offerte sub «Riccardo 30» al Piccolo. 2707

ISTRUZIONE

CERNE' insegna celermente grammatica, conversazione, corrispondenza tedesca-italiana, conteggio. Soldi cinquanta—ottanta. Corso 37. 2314

MAESTRO tagliatore sarto da uomo e signora dà lezioni, cor. 1.25 all'ora. Via Caserma N. 6, I piano. 2706

TEDESCO darebbe lezioni a signorine o signori in cambio conversazione italiana. Offerte «Lezioni» Piccolo. 2584

DISTINTA maestra di piano impartisce lezioni a bambini ed adulti, a proprio domicilio; f. 3 mensili, e fuori prezzo da convenirsi. Via Beccherie n. 2, IV; casa Tropeani. 9552

AFFITTANZE

RICERCASI stanza libera eventualmente costo signora sola. Offerte «Speranza» Piccolo. 2441

RICERCO stanza ammobiliata, presso signora sola, ingresso libero, massima comodità. Offerte Piccolo sub «Comodità». 2567

SPOSI ricercano bella stanza elegantemente ammobiliata, comodo cucina. Offerte «Milano» Piccolo. 2569

SIGNORINA occupata giornata, cerca stanza, vitto, presso distinta famiglia di cuore. Offerte «Emma» Piccolo. 2678

PEL 20 settembre ricercasi per signorina stanza ammobiliata con costo, vicinanze Stazione, preferibilmente presso signora sola. Offerte sub «Comodità» fermo posta centrale. 2685

RICERCANSI possibilmente subito, due stanze con ingresso libero, II o III piano, presso distinta famiglia. Offerte Piccolo «Subito». 2681

RICERCASI stanzone primo piano scopo club, centro. Offerte «Dilettanti» Piccolo. 2708

RICERCASI camera vuota, comodo cucina. Offerte sub «1002» al Piccolo. 2774

RICERCANO padre e figlio camera ammobiliata, possibilmente ingresso libero, due letti, 1. ottobre. Corone 20 mensili. Scrivere al Piccolo «Inseparabili». 2715

SIGNORINA cerca stanza ammobiliata, costo. Offerte Piccolo con prezzo sub «Negrina». 2789

STANZA spaziosa, centro, illuminata a gas, uso scuola serale ricercasi per alcune ore settimanali. Offerte al Piccolo sub «Scuola». 2760

STANZA vuota posizione centrica ricercasi prontamente. Offerte sub «Bella stanza» Piccolo. 2717

AFFITTASI bellissima stanza vuota, parchetata, due finestre, stufa, anche uso scrittoio. piazza Ponterosso. Indirizzo Piccolo. 2712

AFFITTANSI quartieri, magazzini, botteghe, qualunque posizione. Rivolgersi Caffè Bizantino, Biondi. 2702

AFFITTASI prontamente negozietto, via Cassa risparmio 5. Rivolgersi tipografia Società tipografi. 2702

AFFITTASI bellissima stanza vuota, soleggiata, volendo comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 2698

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via San Cilino N. 415. 2684

AFFITTASI presso signora sola stanzetta ammobiliata. Preferirebbesi un'onesta ragazza, oppure giovane studente o praticante. Rivolgersi portinaio via Conti 12. 2679

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero, fiorini 8 mensili, volendo costo. Scorcola 451, piano II, prima casa nuova, pressi chiesa Roiano. 2561

AFFITTASI prontamente stanza ingresso libero, vuota, oppure ammobiliata, Piazza Ponterosso N. 4, II p. 2689

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata, ariosa, pianoterra. Via Foscolo 9, porta 1. 2143

AFFITTASI centro, primo piano, presso distinta piccola famiglia, bellissima stanza elegantemente ammobiliata, soleggiata, due finestre, parchettata e stufa. Indirizzo Piccolo. 2008

AFFITTASI presso distinta famiglia, a distinta persona, stanza o stanzetta, elegantemente ammobiliate, eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 2157

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 2568

AFFITTASI pel 24 settembre o 1. ottobre quartiere composto di 3 stanze, 2 camerini, cucina, giardino, acqua. Via Michelangelo 810, Villa nuova vis-à-vis Villa Wildi. 2602

AFFITTASI a 2 studenti stanza ammobiliata, buon costo, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 2631

AFFITTASI 15 settembre stanza ammobiliata. Via Poste nuove 2, II. 2773

AFFITTASI vicino via Kandler, tre camere, cameretta, dispensa, cucina, soffitta, cantina f. 270, compreso acqua, gas scale, tassa separato gas in quartiere. Informazioni presso unica Autorizzata Agenzia Zannutel, in affittanze, S. Spiridione 3, Telefono 1047. 2756

AFFITTANSI sposi quartiere, magazzini, stanze vuote, ammobiliate. Rivolgersi Nuova 33. 2761

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero, fior. 10. Farneto 25, secondo, destra.

AFFITTASI stanzetta ... della Borsa N. 6, ...

AFFITTANSI prontamente quartieri tre, quattro stanze, cucina, botteghe, magazzini. Rivolgersi Caffè Moncenisio, Ranzatto. 2771

AFFITASI prontamente bella stanza, bene ammobiliata. Via Fontana 1, mezzanino. 2776

AFFITTASI stanza due letti, adatta per 2 amici. Indirizzo al Piccolo. 2734

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, ingresso libero, prezzo mite. Via San Giacomo, città, N. 6, porta 9. 2736

AFFITTANSI stanze ammobiliate costo. Piazza S. Giovanni 4, I. 2740

AFFITTASI elegante stanza davanti, 10 fiorini. Solo subinquilino signore distinto. Indirizzo Piccolo. 2747

AFFITTASI prontamente a persona civile, seria, grande stanza vuota, volendo camerino, presso signora sola. Alfieri 2 A, primo, destra. 2752

AFFITTASI bellissima stanza elegantemente ammobiliata, prezzo mite. Farneto 40, pianoterra, sinistra. 2722

AFFITTASI stanza davanti vuota, f. 7. Indirizzo Piccolo. 2725

AFFITTASI bella stanzetta, cinque fiorini, eventualmente costo, soltanto donne. Amalia 6, IV. 2767

AFFITTASI bella stanza ammobiliata presso distinta famiglia. Rossetti 5, III. 2764

QUATTRO camere, dispensa, camerino e cucina appigionansi. Via Molino piccolo 8. Informazioni amministrazione stabili via Lavatoio 2, I. 9538

CAMPAGNA affittasi camera elegantemente ammobiliata, Guardiella 315, vicino spremitura olio. 2238

USO scrittoio affittansi via Spiridione due stanze. Indirizzo Piccolo. 2487

FIORINI 10, bellissima camera comodo cucina afittasi. Rivolgersi via Romagna 2, portiere. 2654

BELLA stanza da affittare, vis-à-vis Giardino Pubblico. Indirizzo al Piccolo. 2690

ROIANO N. 2, casa nuova, da affittare due botteghe, una adattatissima per drogheria. Rivolgersi dal portinaio oppure banco Caffè Moncenisio. 2711

VICINISSIMO Corso affittasi bella stanza ammobiliata, ingresso libero, a distinto impiegato. Indirizzo Piccolo. 2676

MAGAZZINO interno affittasi prontamente. Corso 23, portinaio. 2777

BELLA stanza ammobiliata affittasi 15 settembre, centro. Indirizzo Piccolo. 2795

DUE grandi stanze vuote, parchettate, centro affittansi subito. Indirizzo Piccolo. 9553

DONNA pensionata o due persone riceverebbero stanza, cucina, acqua in cambio servizio per due persone. Offerte con informazioni «Onestà» Piccolo. 2703

CASA nuova affittansi prontamente quartieri, camera cucina, due camere, cucina, gas, acqua, in vicolo S. Fortunato 29 (Gretta, città). Visitare dal 9 settembre in poi, giornalmente dalle ore 4—6 pom. 2730

SIGNORA sola affitta prontamente stanza, comodo cucina e stanza ammobiliata. Belpoggio 1, IV. 2741

SUBAFFITTASI prontamente un magazzino uso negozio, bellissima posizione d'angolo sulla piazza Ponterosso f. 500. Informazioni presso Unica Autorizzata Agenzia Zannutel in affittanze, S. Spiridione 3. Telefono 1047. 2756

PRONTAMENTE affittasi bella stanza ammobiliata, due finestre, disobbligata. Rivolgersi via Giulia 10 A, secondo, destra. 2749

DUE amici troverebbero bellissima stanza costo f. 5 settimanali. Indirizzo Piccolo. 2722

STANZA disobbligata, primo piano, affittasi, ammobiliata, vuota. Offerte Piccolo «Centro». 2727

DISTINTA famiglia affitta stanza, costo, uno, due studenti, vicino piazza Grande. Indirizzo Piccolo. 2686

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

RICERCANSI prontamente due carrettine usate. Offerte «N. 200» al Piccolo. 2558

RICERCASI bigliardo italiano. Indirizzo al Piccolo. 2418

RICERCANSI stufa e ciocca a gas, ottimo stato. Offerte sub «Gas» Piccolo. 2767

RICERCANSI: scrivania signore, caminetto gas, ottimo stato. Offerte sub «S.» al Piccolo. 9554

RICERCASI caldaia di rame per un contenuto di circa 200 litri. Indirizzo al Piccolo. 2723

DA vendere una scimmia domestica. Barriera 18, III. 2700

VENDESI negozietto mobili, buonissima posizione. Indirizzo Piccolo. 2450

VENDESI Meyers Conversations Lexicon, ultima edizione in pelle, nuovissimo. Indirizzo al Piccolo. 2670

VENDESI stanza letto matrimoniale in noce opaca, quasi nuova, prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 2705

VENDONSI scrittoio, poltrona canna d'India, leggio, mandolino, lettino, apparati gas, quadri. Piazza Leonardo da Vinci 2, IV, porta 15. 2704

VENDONSI scrittoio grande e pressa. Indirizzo Piccolo. 2697

VENDESI scrittoio per stanza. Via della Fontana 6 A, II piano. 2775

VENDESI bellissima stanza letto noce americana. Falegname Sette fontane 23 (corte). 2751

VENDONSI armadio-letto, armadietto cucina, musica usata e parecchi utensili. Indirizzo Piccolo. 2726

VENDESI piano nero, corto, f. 30. Via Raffineria N. 1, II, porta 5. 2766

CASSAFORTE N. 3, quasi nuova, da vendere, prezzo favorevole. Indirizzo Piccolo. 2208

FOCOLAI economici da vendere. Via Erta N. 11, Antonio Zolia. 2310

BARCOLA villino da vendere, vista sul mare. Indirizzo al Piccolo. 2312

BICICLETTA Helical Premier quasi nuova vendesi in via Coroneo N. 17, I p. porta 7. 2474

BICICLETTA Schwiff inglese, scorrevolissima, vendesi. Via Ghega 2. Dal portinaio 2506

VENDESI bella, leggerissima carrozzella poltrona per ammalato con tre ruote gomma. Rivolgersi meccanico Pizzarello, Fontanone 12. 9548

BERTUCCIA piccola, fonografo con dischi, organetto con pezzi vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 2683

BISTORIA vendesi. Locale uso negozio affittasi. Rivolgersi via Cecilia 4. 2682

CANAPE', 2 poltrone, sei sedie velluto bleu, scanni finestre, materasso, vendonsi. Acquedotto 18, I, sinistra. 2710

CAUSA malattia vendesi osteria buonissima posizione, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2716

FORNO bene avviato, buonissima posizione, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 2691

FLAUTO vendesi. Via Molino a vento N. 3, III p., a sinistra. 2769

MONTURA impiegato dello Stato, nuova, vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 2772

LETTO moderno, paglierìccio imbottito o susta nuova, materasso nuovo, vendonsi tutto fiorini 26. Corso 43, porta 3. 2744

BICICLETTA americana finissima, poco usata, vendesi fiorini 55, compresi accessori. Via Chiozza 35, porta 9. 2796

BICICLETTA Dürkopp quasi nuova, vendesi. Via S. Lazzaro 4, pianoterra. 2733

BICICLETTA ottimo stato, scorrevolissima vendesi fiorini 50. Indirizzo al Piccolo. 2743

CARBONE, legna, magazzino grande, posizione adattatissima. Foscolo 3, fermata Tramway. 2793

CAMERA da letto, opaca, noce americana, venderebbesi convenientemente. Via San Daniele 2, falegname. 2763

ARMONICA due file da vendere, metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 2746

VASI giapponesi vendonsi, modico prezzo motivo partenza. Indirizzo al Pic...

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

CANE da caccia rinvenuto. Indirizzo al Piccolo. 2692

SMARRITA venerdì sera piccola chiave inglese. Mancia portandola al Piccolo. 2802

DIVERSI

36. Perdonoti dal fondo del cuore atroci ingiurie e qualificazioni ingiustamente appropriatemi, fremente al solo pensare tu abbia potuto concepire a mio riguardo. Duolmi però essere causa involontaria tua trascesa. Nulla ritorno, checchè ne avvenga. Desidero sollecito incontro solito luogo. 9549

LUBIANA. Parto pensando a te e dall'alto di quelle balze veranno a te più sentiti e poetici che mai, i miei pensieri, i miei desideri, i miei.... ! Attendo anelante tuoi cari scritti. Sempre tuo. 2782

BEI tempi! Avvertitemi qualsiasi novità. «Teo» credo che ci comprendiamo. 2729

INSERZIONE Re e tutte quante a me estranee. Mi reca meraviglia quindi la tirata sui doveri. Io non posso che lodare il proposito di rispettarli, e fra questi il dovere di non fare giudizi avventati. 2720

CARTOLINA. Vorrei poter dormire fino al prossimo agosto e sognare come sogno giornalmente. A. 2801

CECILIA. Giace lettera fermo posta Barriera vecchia sotto nome della via cui daste abboccamento. 2790

SELENE amatissima desidero ardentissimamente, spero presto rivederti, ricevi moltissimi, ringrazio gentili due. 2718

SIGNORINA trentenne, cattolica, famiglia agiata, mobili propri, alloggio franco e 400 fiorini annui guadagno, ricerca distinto signore scopo matrimonio dai 35—40 anni, preferibile impiegato con pensione. Massima discrezione e serietà. Lettere anonime non vengono prese in considerazione. Offerte Posta restante Barriera vecchia sub «Serietà 30». 2798

SIGNORA distinta, simpatica, bella presenza, corrisponderebbe con signore attempato distinto e benestante, scopo matrimonio. Scrivere posta centrale sub «Attempato» da ritirarsi verso polizzino Piccolo. 2731

DUE giovani, serie e simpatiche signorine, orfane, desidererebbero contrarre matrimonio con signori dai 35—40 anni, in buona posizione. Offerte sub «Orfane A. B.» posta restante Gorizia. 2799

INAUGURAZIONE Club dei matti (Novità). Lunedì alle ore...... darà una passeggiata partenza Caffè Fabris per.... 2808

SALA Torrente 16. Questa sera ore 7½ apertura della stagione. Giulio Modugno. 2783

SALA Tersicore Chiozza 5. Stasera 6½ divertimento danzante. Pietro Modugno. - Martedì e venerdì istruzione ore 8. 2687

SALONE Berger. Oggi e domani Ballo 3—7. Dirige Obressa. 2792

2 studenti vengono presi a costo da distinta famiglia di maestra superiore. Indirizzo al Piccolo. 2705

STUDENTE riceve costo prezzo mite, presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 2797

UNA distinta famiglia goriziana darebbe costo ed alloggio ad uno studente della prima classe del ginnasio. Indirizzo Piccolo. 2709

SIGNORA ritornando a Graz prenderebbe 2 ragazzette a costo dai 10—14 anni che andrebbero colà a scuola, modico prezzo. Informazioni rivolgersi via S. Marco 13, II. 2448

CERONE di noce, tintura insuperabile pei capelli, innocua. Prezzo una corona. Drogheria Zernitz, Stadion 2. Sconto ai rivenditori. Spedizioni in provincia. 2739

MUTUO 10.000 corone 6 p. c., II intavolazione sopra stabile città ricercansi. Esclusi mediatori. Offerte al Piccolo sub «Giardino». 2460

AGENZIA Fontanone 12, offre ottimi posti a cuoche «Mädchen für Alles», domestiche. 2662

ARMI ed affini. Commissioni, spedizioni. Andrea qm. F. Vidotto, Trieste. 2153

CACCIA. Socio per due comuni, distretto Sesana, ricercasi. Rivolgersi negozio Andninger. 2759

MACCHINE cucire, specialità per ricamo, prezzi di fabbrica, eseguisce riparazioni con garanzia. Meccanico piazza Legna dieci. 2406

DISPONIBILI diverse partite vino scelto, inferiore al fior. 10, anche in fusti da 5 ettolitri, Posto Riva Pertot Bartolomeo, sensale, Orsera. 2639

RACCOMANDASI al P. T. Pubblico il rinomato lavoratorio Stiratura Lucido, via Amalia 30, pianoterra. 2655

ZANNONI Arturo eseguisce accordature, riparazioni di pianoforti. Via S. Lazzaro 2. Recapito Stabilimento musicale Schmidl, piazza Grande. 2791

GIARDINO INFANTILE C. Roll, via Farneto 36, con giardino per giuochi all'aperto. 2758

CREMA insuperabile per mobili, Lucida splendidamente mobili vecchi «lustro 1-no». Pulisce perfettamente mobili, opachi. Vasetti vetro marca bleù caffè. Prezzo 11, 20, 50 soldi vasetto. Vendita nelle principali drogherie. Guardarsi dalle contraffazioni. 2791

PIANINI, pianoforti primarie fabbriche Lipsia vendonsi a prezzo convenientissimo soltanto nel deposito piazza Borsa 2, II. 2782

RICERCO per distinte famiglie cuoche semplici, cameriere domestiche e bambinaie tedesche. Offro raccomandabili servitori. Agenzia Zeidler, via Cassa risparmio 3. 9551

SIGNORA reduce dall'Oriente tinge i capelli con sostanze vegetali assolutamente innocue, durata mesi 4. Barriera 18, secondo, sinistra. 2751

SARTO da signora viennese confeziona vestiti elegantissimi inglesi, anche fuori di casa, prezzi mitissimi. Corso 47, secondo. 2765

PASTIGLIE menta Prendini mantengono l'alito soave, indispensabile al fumatori. scatola 20 centesimi. 176

ARTICOLI parigini in grande assortimento, spediscons in provincia, discrezione. Mabel Gál, Corso 4. 2253

SOSPENSORI corone 1, 2, 3. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, piazza Borsa 4. 9542

Presso il lavoratorio da piumista BERNARDI

venne aperto uno STABILIMENTO DI STIRATURA BIANCHERIA A LUCIDO **sistema viennese** da signora già parecchi anni direttrice di uno stabilimento viennese, la quale assume commissioni per gli hôtel, trattorie, negozi di biancheria e per le P. T. Famiglie a **prezzi di assoluta concorrenza.**

Commissioni d'urgenza vengono eseguite in alcune ore.
SERVIZIO A DOMICILIO.
Via S. Sebastiano I, primo p.

Mabel Gál
CORSO 4, TRIESTE
Specialità articoli in gomma
Irrigatori completi fior. 1.40 — Ovatta fior. 1.50 al kg.
Qualunque articolo per uso degli ammalati

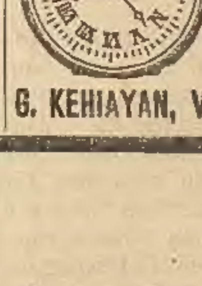
Acqua minerale naturale di
Krondorf
la più raccomandabile bibita dietetica e refrigerante.
Deposito presso LAZZAR & HECHT, Trieste, Acquedotto ...

GRANDE SUCCESSO
TANGLEFOOT
carta moschicida americana
Trovasi in tutte le principali Drogherie

Trattoria „Al Cervo" Servola
(PASQUALIN)
Crostacei, Pesce fresco
e *SELVAGGINA*,
Vino Terrano del Carso e S. Vincenti
Omnibus partenza alle 11 di sera.
Telefono 545

Per l'acquisto di
Paste alimentari di Napoli
Asti spumante, Malaga,
Marsala, Chianti, Opollo, Istria
RIVOLGETEVI AL DEPOSITO
F.lli Borruso Asaro, *Valdirivo 12*
Telefono 866.

MALATTIE DI
STOMACO
PASTIGLIE e POLVERE
PATERSON
con BISMUTH e MAGNESIA
Contro le Malattie dal Stomaco e degli Intestini, Agrezze, Eruttazioni, Vomiti, Mancanza di Appetito e Digestioni penose.
Esigere sulla etichetta il Bollo dell'Unione degli Fabricanti e la Firma de J. FAYARD.
Adh. DETHAN, Farmacista in PARIGI.



RIPARAZIONI
MACCHINE DA OROLOGI
di ogni sistema
rispettivamente CALOTTE
SPECIALITA
CRONOMETRI
e OROLOGI AMERICANI
GARANZIA
UNO A TRE ANNI
PREZZI DI CONVENIENZA.
G. KEHIAYAN, Via Cavana 11 (St. Antonio vecchio)

Parere della signorina Dott. Hewlett,

Missionaria nell'Ospitale Santa Caterina, AMRITSAR, (Indie orientali)

Signor J. Serravallo

Trieste.

Ho ricevuto le bottiglie del «Vino di China ferruginoso Serravallo», e credo esso sia un eccellente tonico, che raccomando sempre quando si presenti l'occasione.

Amritsar, 12 Maggio 1902.

Dott. HEWLETT.

Casa fondata nel 1862.
RUDOLF GEBURTH
i. e r. macchinista di Corte
FABBRICA E DEPOSITO
soltanto VII, Kaiserstrasse 71
Vienna, Stazione della ferrovia e del tram elettrico Burggasse
raccomanda il suo grandioso e ricco deposito di

Stufe a fuoco continuo a regolazione.
Stufe che si riempiono per il fondo.
Stufe di porcellana e di ferro foderate, di finissimo lavoro, in tutti i colori
Stufe e vasche da bagno di ghisa, smaltate in bianco, eleganti.
Caminetti a gas, ult. sistema
Grandi caloriferi e stufe per officine.
Camini regolatori.
Fodere brevettate per stufe di maiolica.
Focolari piccoli e grandi.
Essicatoi per frutta, legumi e caffè di fichi.
Forni per fornai e pasticceri
Assume la smaltatura di stufe di ghisa - Prospetti e preventivi gratis - Telefono 584
Deposito a Trieste:
CARL GREINITZ NEFFEN